Il Popolo del Friuli

Udine - Anno IV - N. 288 — ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — «COL DUCE E PER IL DUCE» — Sabato 30 Novembre 1935-XIV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15 - 880

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 3 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 3-59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 20-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

I reparti avanzati nazionali e indigeni martellano senza tregua e disperdono il nemico

Nostre squadriglie bombardano le fortificazioni di Dagabur apprestate dagli abissini a difesa di Harrar

Comunicato N. 58

Roma, 29.

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente Comunicato N. 58:

IL COMANDO SUPERIORE A. O. TELEGRAFA:

SUL FRONTE DEL 1.o CORPO D'ARMATA PROSEGUONO LE OPERAZIONI DELLA COLONNA DANCALA.

SUL FRONTE DEL CORPO D'ARMATA ERITREO UN NOSTRO REPARTO AVANZATO HA DISPERSO PRESSO IL PASSO DI ABARO' NUCLEI DI ARMATI ABISSINI.

SUL FRONTE DEL 2.o CORPO D'ARMATA UNA COLONNA MISTA DI NAZIONALI ED ERITREI SI E' SCONTRATA, NELLA ZONA DI MAI GANETTA', CON GRUPPI AVVERSARI CHE SONO STATI MESSI IN FUGA, LASCIANDO NELLE NOSTRE MANI PRIGIONIERI.

L'AVIAZIONE DELLA SOMALIA HA BOMBARDATO LE POSIZIONI ETIOPICHE DI DAGABUR, DISTRUGGENDO VARI DEPOSITI DI MUNIZIONI.

CONTINUANO SUL FRONTE ERITREO LE RICOGNIZIONI AEREE NELLA ZONA DEL LAGO ASCIANGHI.

Gli armati sottomessi molestano le avanguardie abissine facendo bottino

Quartier Generale, 29

Secondo le ultime notizie in seguito alla nostra azione di rastrellamento nel Tembien ras Sejum si sarebbe spostato presso Gorù, cercando in tal modo di avvicinarsi a ras Cassa, col quale intende stabilire comunicazione. Egli cercherebbe di mettersi in collegamento con ras Cassa attraverso le valli di Albà e di Atzalà. Presso il Tembien trovasi ora anche il degiac Amarè, che cerca di costituire coi suoi armati opere difensive alla confluenza del Ueri col Tonqua, e precisamente a Tzuzzara.

Si apprende che le forze armate del degiac Taje Gulilatiè, capo del Ghimirra composte di predoni o delinquenti liberati allo scopo di mobilitazione, hanno dato luogo a numerose diserzioni. Ras Mulughetà, che è incaricato di inquadrare la riserva lasciata nello Scioa, si trova nella zona del lago Ascianghi con circa 40.000 uomini. Viene segnalato che anche altre bande armate etiopiche e parte della truppa avrebbero abbandonato i capi ritornando nel loro territorio.

Sul combattimento avvenuto presso Mai Gohar si apprende che nuclei nemici, scorgendo l'esiguità dei nostri reparti, hanno attaccato, certi di sgominarli, ma le nostre pattuglie, con improvviso slancio riuscirono a fugarli catturando alcuni prigionieri.

Frattanto la nostra colonna partita da Assab va trasformando a ovest di Musa Alì la carovaniera in strada adatta al passaggio degli autocarri.

Tutta la regione dell'Aussa è stata evacuata dagli etiopici e il comando italiano vi ha apprestato i rifornimenti.

Infine, da notizie da Gibuti, si apprende che il Sultano Yayo è ritornato a Fadelengo per ricevere le sottomissioni delle tribù e sostituire le loro vecchie armi con nuove. Yayo cercherebbe coi suoi armati di molestare le carovaniere etiopiche e i posti fortificati nella regione di Herrer.

Si apprende che il 12 novembre gli armati aussa attaccarono gli abissini, uccidendone 120 e catturando 90 fucili. Nella notte del 26 la tribù Modaito, seguace di Yayo ha assalito la stazione di Lassarat, catturando 150 fucili e distruggendo un deposito di materiale bellico.

Si hanno particolari sul bombardamento da parte di due squadriglie di Caproni della fortificazione di Dagabur.

La prima squadriglia composta di cinque apparecchi dopo aver identificati esattamente i bersagli ha iniziato l'azione. Dopo quattro minuti è giunta una seconda squadriglia, che — come la prima — ha lasciato cadere sulle fortificazioni la metà . . suo carico di bombe. Le due squadriglie hanno quindi volato sulla città per circa cinque minuti, e — dopo avere constatato che le fortificazioni erano rimaste in parte distrutte — hanno ripreso il bombardamento assolvendo completamente il compito che era stato ad esse assegnato. Le truppe regolari abissine e le bande armate, durante l'azione, si erano rifugiate in un grande fabbricato sul tetto del quale campeggiava una enorme croce rossa. I nostri aviatori si sono astenuti dal bombardare tale edificio.

(Radio A. O.)

Le pallottole dum dum

La denuncia a Ginevra di giornalisti esteri

Mogadiscio, 29

Gli inviati speciali dei giornali francesi e inglesi in Somalia hanno diretto a Ginevra al segretario generale della S. d. N. il seguente telegramma:

Tutti i giornalisti accreditati in Somalia portano collettivamente a conoscenza della Società delle Nazioni l'impiego, da parte degli etiopici, di pallottole «dum-dum» per fucili e mitragliatrici. Tengono a disposizione della S. d. N. i corpi del reato.

Firmati: *maggiore Barnes dell'Agenzia* «Reuter» — *Demaitre dell'*«Excelsior» *Henry de Monfreid del* «Paris Soir» — *Paul Herfort dell'*«Intransigeant» — *Sosthene de La Rochefoucault del* «Gringoire».

Il Consiglio dei Ministri

Le premiazioni del grano

Roma, 29 (per telefono)

Domani mattina alle ore 10 si riunirà a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Duce, il Consiglio dei Ministri.

Domenica prossima si svolgeranno in tutta Italia, in forma solenne, le premiazioni provinciali del grano.

A Roma la cerimonia si svolgerà al Teatro Quirino alle 10, con l'intervento dell'on. Tassinari, Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste. Seguirà la premiazione del grano e la premiazione del terzo concorso del Littorio per i molini e la panificazione, bandito dal consiglio provinciale dell'economia corporativa.

Un colpo maldestro

Mozioni antisanzioniste in Irlanda e in Australia

Londra, 29

Il «Dayli Mail» riporta che il deputato Belteon insieme ad altri deputati ha presentato al parlamento irlandese una mozione per la revoca delle sanzioni contro l'Italia che ha definito vergognose.

Il «Times» da Melbourne informa che il congresso delle Trade Unions australiane ha votato una mozione contro le sanzioni con 78 voti contro 41.

Intonazione amichevole

La risposta cecoslovacca alla nota italiana

Praga, 29

La risposta della Cecoslovacchia alla nota di protesta italiana dell'11 novembre dopo avere affermato che «il Governo della Repubblica è persuaso che il R. Governo d'Italia ha seguito tutte le fasi dell'atteggiamento e degli sforzi spiegati dalla Piccola Intesa in seno all'Assemblea, al Consiglio e agli organi del Comitato costituito in occasione della vertenza, per ottenere una soluzione soddisfacente» così continua:

«Il Governo della Repubblica spera ardentemente, come ha sempre fatto fin dal principio della vertenza, di contribuire nella misura del possibile a una soluzione rapida ed equa del conflitto. Questo atteggiamento è determinato da sentimenti di amicizia che il Governo nutre per l'Italia e dal desiderio più sincero di salvaguardare le relazioni amichevoli attualmente esistenti con il Regno d'Italia.

«La Repubblica cecoslovacca si permette di far presente che essa non ha alcun interesse nel conflitto italo-etiopico in sè stesso. Essa ha partecipato nei negoziati relativi e prende attualmente parte alle misure convenute in comune esclusivamente nella sua qualità di membro della Società delle Nazioni che è legata dai suoi impegni solenni ad applicare gli articoli del patto. La Repubblica cecoslovacca deve dunque constatare che è stata costretta per le considerazioni generali sopramenzionate e malgrado i suoi profondi sentimenti di amicizia verso l'Italia a non separarsi dall'atteggiamento preso per uguali motivi dagli altri Stati membri della Società delle Nazioni e a conformarsi così agli obblighi derivanti degli articoli del patto. Nel portare quanto sopra a conoscenza della R. Legazione d'Italia, il Ministro degli Esteri cecoslovacco crede di averle esposto sinceramente le linee direttive della condotta del Governo nella circostanza presente».

Il Duce presiede la seconda seduta della Corporazione Chimica

Roma, 29

Oggi alle ore 16, a palazzo Venezia, sono proseguiti i lavori della Corporazione della chimica sotto la presidenza del Duce.

Erano presenti il Segretario del Partito, i ministri Thaon di Revel, Cobolli Gigli, Rossoni ed i sottosegretari di Stato Lantini, Bianchini, Jannelli, De Marsanich, Tumedei e Tassinari.

Hanno parlato l'on. Casalini, l'onorevole Donegani, il dott. Gardella, il prof. Levi, l'on. Cingolani, l'on. Bruni e il dott. Papasogli.

Il Duce ha riassunto la discussione sul primo punto dell'ordine del giorno e quindi la seduta è stata rinviata a domattina alle ore 10 al Ministero delle Corporazioni.

Norme ai rurali per intensificare l'allevamento degli animali da cortile

Roma, 29

Il Segretario del Partito con recente «Foglio di Disposizioni», nel tracciare le direttive di azione delle speciali sezioni agricole costituite in seguito ai comitati intersindacali provinciali, ha invitato fra l'altro le forze produttive rurali ad intensificare l'allevamento degli ovini e degli animali da cortile allo scopo di poter contare su un sempre maggiore quantitativo carneo nazionale.

In applicazione di tali direttive e delle norme conseguentemente impartite dal presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, la Federazione nazionale dei coloni e mezzadri ha disposto che i propri organizzati e rappresentati debbano subito adottare le misure necessarie per lo sviluppo degli anzidetti allevamenti prendendo eventuali accordi con gli agricoltori e seguendo le comuni norme mezzadrili.

Per quanto riguarda l'incremento delle specie avicole dovrà darsi il massimo impulso ai tacchini, alle oche ed alle anitre i cui allevamenti sono attualmente vietati nella maggioranza dei patti in vigore e che invece, pure essendo di poco costo per l'alimentazione, sono i più adatti a fornire con rapidità forti quantitativi di carne.

L'allevamento dei polli, anche nelle zone nelle quali oggi esso viene limitato dai contratti, dovrà essere incrementato fino al limite della convenienza economica.

Negli eventuali accordi da concludere con i Sindacati agricoltori, per tutti i suddetti allevamenti, dovrà lasciarsi al colono la libertà di stabilire caso per caso i massimi incrementi possibili e si dovrà invece stabilire l'ammontare delle onoranze da corrispondere al concedente in relazione all'aumentato numero di animali allevati.

Gli allevamenti avicoli dovranno essere regolati in modo da evitare danni alle coltivazioni specialmente nel periodo delle semine e del raccolto. L'allevamento del consiglio, date le alee che esso comporta, dovrà essere consentito ad esclusivo beneficio del colono al quale rimarrà l'onere di apprestare le gabbie od i chiusi necessari.

L'efficace azione intrapresa dalle categorie coloniche e mezzadrili porterà all'intensificazione degli allevamenti esistenti nei tre milioni di pollai rurali per ben 74 milioni di galline e darà un decisivo apporto alla produzione di un quantitativo carneo nazionale necessario ai bisogni dell'alimentazione.

Offerte plebiscitarie alla Patria in armi

Doni di stranieri e di prelati

Roma, 29

Anche la giornata odierna è stata caratterizzata dalla affluenza di cittadini di tutte le categorie alle sedi del Fascio per donare oro e argento alla Patria. Anche la raccolta dei rottami metallici continua con ritmo incessante.

A Roma il Segretario del G.U.F. dell'Urbe ha consegnato al Segretario Federale le coppe di argento ed i trofei conquistati dai fascisti universitari romani nelle competizioni sportive e molti universitari hanno dato medaglie ed oggetti. Gli operai dimostrano in questa gara di donazione l'alto sentimento patriottico di cui sono animati e numerose sono le maestranze che in risposta alle sanzioni hanno deciso di offrire una giornata di lavoro a favore delle famiglie dei volontari richiamati per l'Africa Orientale. La madre dell'atlantico Fausto Cecconi ha consegnato al Segretario Federale il medagliere che era conservato presso l'hangar-museo di Monterotondo che raccoglie le medaglie d'oro e di argento oggetti vari ricordi dell'eroico aviatore.

Le Madri e Vedove di Caduti in guerra, che fanno parte dei 94 comitati provinciali femminili a cui è stato affidato il compito di organizzare casa per casa la difesa e la rappresaglia contro le criminose sanzioni, converranno domani nell'Urbe per partecipare alla riunione dei comitati stessi, indetta per domenica 1 dicembre.

Roma accoglierà con devota cordiale simpatia l'eletta schiera di donne, esponente dell'eroismo e del sacrificio del popolo italiano per la grandezza della Patria. Esse sono le fervide e tenaci animatrici della resistenza e sono all'avanguardia della santa battaglia in cui è impegnata tutta la Nazione.

Da ogni città giungono notizie di plebiscitarie offerte e di significativi episodi.

A Firenze numerose sono le offerte di stranieri, in prevalenza inglesi. Una suddita rumena ha accompagnato una offerta di oro e argento con una lettera al Federale esprimendo viva ammirazione per il Duce. Il parroco della Chiesa di Santa Maria Maggiore ha offerto oro e argento ed un magnifico crocefisso di argento che appartenne alla Regina Margherita, inneggiando a Casa Savoia, al Fascismo ed alle nostre truppe ed esprimendo il desiderio che tale crocefisso sia posto in una chiesa o cappella cattolica in Etiopia come auspicio di completa vittoria italiana.

A Zara le offerte pervenute sino ad ora alla sola Federazione dei Fasci raggiungono 8 chili di oro e 75 di argento.

Trento partecipa con fervido entusiasmo e con magnifico slancio alla lotta contro le sanzioni e città e villaggi del Trentino in nobile gara offrono oro e argento all'Erario e sottoscrivono rilevanti somme al prestito nazionale.

A Cagliari le offerte continuano con l'entusiastica partecipazione di tutti i ceti della popolazione. Si registra oggi la significativa offerta dell'Arcivescovo mons. Piovella che ha inviato al Prefetto la sua collana pastorale ed altri oggetti d'oro.

* * *

A Bruxelles l'Ambasciatore d'Italia ha convocato nella sede dell'Ambasciata i Consoli italiani nel Belgio ed i Segretari dei Fasci per riunire le offerte di oro e di somme di denaro raccolte fra le collettività italiane e destinate alla Patria. Finora sono stati raccolti 5 chili di oro e 150 mila franchi.

Al Consolato di Nizza affluiscono offerte di oro alla Patria da parte di cittadini italiani di tutti i ceti. La collettività italiana offre una magnifica ed entusiastica prova di fede fascista.

Il comitato dei diciotto convocato per il 12 dicembre

Ginevra, 29

Il Segretario della Società delle Nazioni ha pubblicato il seguente comunicato ufficiale: «In seguito alle consultazioni alle quali ha proceduto, il sig. De Vasconcellos ha constatato che la data del 12 dicembre permetterà di riunire a Ginevra i delegati che desiderano partecipare alla sessione. Il presidente convoca il comitato dei 18 per il 12 dicembre alle ore 11».

Il Segretariato della Società delle Nazioni pubblica pure i seguenti comunicati: «Il comitato degli esperti incaricato di assistere il presidente del comitato di coordinamento per le sanzioni contro l'Italia si è riunito oggi nel pomeriggio sotto la presidenza del sig. Westman (Svezia). Sulla base delle constatazioni fatte dai sottocomitati, il comitato ha stabilito la lista dei paesi da cui sarebbe desiderabile ottenere informazioni complementari nei riguardi dei provvedimenti legislativi o amministrativi presi in applicazione delle proposte formulate dal comitato di coordinamento. Il comitato ha cominciato subito ad ascoltare le spiegazioni verbali complementari che alcuni rappresentanti di governo hanno creduto opportuno fornirgli. Il comitato conitnuerà i suoi lavori domani sabato».

«Il sottocomitato economico si è riunito venerdì sotto la presidenza del sig. Antoniade. Il sig. Shachle (Inghilterra) che era stato incaricato di procedere ad un esame metodico delle risposte relative 4 B e alle questioni connesse, ha presentato successivamente due relazioni che riguardano: a) la questione dei provvedimenti da prendere per evitare i deviamenti di traffici in rapporto all'«embargo» delle spedizioni di alcuni prodotti chiave verso l'Italia; b) lo stesso problema in rapporto allo «embargo» alle armi e munizioni e materiali da guerra verso l'Italia. Il sottocomitato ha potuto constatare che un numero considerevole di governi hanno già prese misure per impedire che i deviamenti dei traffici vengano a nuocere all'efficacia degli «embarghi». La documentazione fornita da essi dimostra tuttavia che vi sono delle differenze nelle modalità adottate. Il sottocomitato, studiando queste differenze metodiche, è arrivato alla conclusione che in questo campo più ancora che in rapporto alle misure di applicazione delle altre proposte di sanzioni, conviene aspettare che l'esperienza abbia potuto risolvere i risultati ottenuti dai diversi sistemi».

Stamane si sono ancora riuniti i due sottocomitati finanziario ed economico, creati dal comitato degli esperti per l'applicazione delle sanzioni.

La situazione internazionale tende a riacutizzarsi?

L'Inghilterra "attentissima,, alla prossima fase ginevrina

Roma, 29 (per telefono)

Brutta giornata, questa di oggi, per i sanzionisti.

Il signor De Vasconcellos, presidente del comitato dei 18, che aveva fatto conoscere a tutti la sua intenzione di fissare per oggi la prossima data di riunione del comitato, che dovrà fra l'altro occuparsi dell'«embargo» sul petrolio, ha ripetutamente telegrafato al Presidente del Consiglio francese Laval e al Foreign Office per conoscere le intenzioni dei Governi di Francia e di Inghilterra.

Le risposte sembra siano state quelle che il signor De Vasconcellos si aspettava. Per il momento, data la situazione internazionale, dato sopratutto che il signor Laval non potrebbe assistere alla riunione di Ginevra, alla quale intende assolutamente essere presente, si giudica che non sia il caso di fissare una data precisa; anche se questa data può restare, grosso modo, fra il 9 e il 14 dicembre, e non è assolutamente opportuno dire fin da oggi che il comitato si riunisca a tale data.

Lo stesso Governo inglese, per conto del quale il signor De Vasconcellos disimpegna a Ginevra l'umile funzione di buttafuori, secondo quanto si afferma dal collaboratore diplomatico della «Morning Post», *esiterebbe a prendere in esame la probabilità di estensione delle sanzioni. Il dilemma se chiedere o non chiedere questa estensione costituisce, a detta dei giornalisti, uno dei più gravi problemi di fronte ai quali il Governo britannico si sia mai trovato. E' ammesso infatti a Londra che l'estensione delle sanzioni potrebbe troppo facilmente produrre incidenti internazionali, e sebbene a Londra si ritenga che un atto contro un Paese sanzionista potrebbe essere presentato come un atto di guerra contro la Lega, e implicherebbe quindi la solidarietà di tutte le altre Nazioni leghiste con la Nazione che lo avesse subito, non ci si sofferma tanto su questa garanzia quanto sul pericolo che tutto il continente europeo venga trascinato in un disastroso conflitto.*

L'atteggiamento risoluto dell'Italia di fronte alla possibilità di nuove sanzioni, segnalato dai corrispondenti romani dei giornali britannici, fa a Londra una forte impressione. E' certo, si nota nei circoli britannici, che la situazione internazionale, momentaneamente tranquilla per l'impedimento del signor Laval di recarsi a Ginevra, tende a riacutizzarsi. Negli ambienti governativi britannici si conferma tuttavia che la politica britannica nei confronti delle sanzioni rimane invariata, ma i portavoce del Foreign Office si rifiutano di precisare quale potrà essere la politica del Governo britannico nel prossimo futuro.

Nei riguardi della Francia si tende ad essere impazienti verso Laval e l'atteggiamento francese, a proposito del quale tutti hanno notato un irrigidimento nei confronti della bassa politica sanzionista inglese, e si giunge fino a dire che le sanzioni dovranno andare fino in fondo con la Francia o senza la Francia, affinchè abbiano il successo che si spera.

Questo punto di vista estremista non è condiviso dal Governo britannico, la cui politica della collettività dell'azione societaria, per quanto viziata fin dalle origini, e che in fondo significa azione franco-inglese, verrebbe ad essere immediatamente smentita ove iniziative di altri atti ostili e pericolosi venissero prese dal Governo britannico, esponendosi ad energiche risposte italiane, senza nemmeno uno straccio di accordo navale con la Francia nel Mediterraneo.

Quindi, benchè sia stata mascherata da una frase che vorrebbe indicare un criterio di giustizia generale, non è passata sotto silenzio la dichiarazione fatta dagli ambienti ufficiali britannici sull'attentissima e seria considerazione del Governo britannico per la prossima fase ginevrina».

Non mancheranno occasioni, in questi giorni che ci separano dalla riunione del comitato dei 18, per nuovi sondaggi di Laval, la cui posizione, con un certo rammarico inglese, appare notevolmente rinforzata. Londra aderirà probabilmente per ragioni di forzata cortesia al nuovo rinvio che la situazione parlamentare di Laval impone. Ma, come afferma l'on. Filippo Henriot in un vigoroso articolo pubblicato dal «Gringoire», *l'Inghilterra continuerà nelle sue mene, e la guerra economica che essa scatenerà contro l'Italia non è che il preludio dell'altra.*

«Domani l'Inghilterra vorrà la cooperazione navale, poi quella aerea e infine quella militare. Voi francesi avete un bel dire: noi non vogliamo ciò; vi si risponderà: il patto.. il patto.. il patto. L'art. 16, messo in azione imprudentemente, impegnerà tutta la massa, senza distinzioni e senza sfumature e senza gradi di applicazione. Domani sarà il blocco, col pretesto di controllare il rispetto delle sanzioni economiche! Fin dove la pressione inglese potrà condurre la Francia in nome dell'osservanza del patto? L'on. Laval ha più di tutti la coscienza della estrema gravità delle decisioni che l'Inghilterra vorrebbe imporre, nel più breve termine possibile, al Comitato dei 18 ed egli sente più di tutti il pericolo enorme a cui si va incontro non evitando, o anche precipitando le decisioni suddette».

Alla battuta d'arresto ha contribuito non poco, come abbiamo detto, la reazione italiana e lo spirito indomito del popolo italiano. Lo hanno sentito anche gli inglesi, il cui ottimismo in fatto di sanzioni ha subito una grave scossa. Se ne ha la prova nell'apparire sui giornali finanziarii londinesi, che vedono la situazione politica attraverso le cifre, di nuovi timorosi allarmi di ripercussioni interne delle sanzioni.

La centrale comunista e le ripercussioni in Brasile

Berlino, 29

La «Diplomatische Korrespondenz» in un articolo intitolato «Differenti maniere di aggressioni» si occupa del tentativo di rivolta comunista in Brasile e dice che i fatti avvenuti si presentano altrettanto logici quanto quelli simili prodottisi in altri paesi. La loro frequenza, e la loro struttura e la loro tendenza tradiscono i loro rapporti con quella «centrale» che ancora un anno fa si presentava al mondo come la madre patria spirituale e materiale delle aspirazioni sovversive che abbracciano l'universo.

Dopo aver detto che le relazioni internazionali fra i popoli non possono svolgersi normalmente che nei casi in cui cessino tutti i tentativi di minare l'evoluzione feconda dell'ordine naturale, dice che il problema si presenta in modo differente nei riguardi di uno Stato che vuole essere non soltanto una potenza individuale ma che tende ad intervenire e ingerirsi dappertutto.

Questo aspetto del problema dimostra l'illusione che si sono fatti certi uomini di governo i quali vedono nella appartenenza di quello Stato a Ginevra e nella conclusione di certi patti un sintomo di ravvedimento, mentre la cura che si mette nel dire che esistono due Mosche perfettamente indipendenti una dall'altra dimostra che per il momento a Mosca non si ha alcuna intenzione di modificare comunque questo stato di cose.

I colloqui di Vienna fra Goemboes e Schuschnigg

I problemi dei due Paesi esaminati in base ai patti romani

Vienna, 29

Stamane il Presidente del Consiglio ungherese generale Goemboes, accompagnato dal Cancelliere Schuschnigg e dal Segretario di Stato alla Difesa Nazionale, ha visitato la caserma del reggimento di Fanteria N. 2. Terminata la visita di tutti gli ambienti della caserma, la truppa è sfilata dinanzi all'illustre ospite. Il Presidente del Consiglio ungherese si è recato quindi a rendere omaggio al monumento dei Caduti.

Successivamente il gen. Goemboes ha avuto un lungo e cordiale colloquio col Presidente Federale Miklas, che ha ricevuto anche il Ministro degli Esteri ungherese De Kanya. E' seguito un lungo colloquio col Cancelliere Schuschnigg, al quale hanno assistito anche il Ministro De Kanya ed il Vice Cancelliere Starhemberg.

A mezzogiorno il gen. Goemboes ed il Ministro De Kanya sono stati ospiti del principe Starhemberg. Alla colazione hanno partecipato anche il R. Ministro d'Italia a Vienna col personale della R. Legazione.

Questa sera è stato pubblicato il seguente comunicato: «La visita del Presidente del Consiglio Goemboes e del Ministro degli Esteri De Kanya al Governo Federale austriaco appartiene alla serie delle conversazioni personali fra i dirigenti responsabili dei Governi dei due Paesi amici e vicini. Essa si è svolta in una atmosfera di calorosa cordialità. I due uomini di Stato ungheresi hanno passato la sera di ieri e la maggior parte della giornata odierna in conversazioni col Cancelliere Schuschnigg, col Vice Cancelliere Starhemberg e col Ministro degli Esteri Berger Valdenegg. Vi assistevano di volta in volta anche gli altri membri del Gabinetto austriaco.

I colloqui sono stati particolareggiati e si sono estesi su tutti i problemi politici ed economici interessanti i due Paesi. Nei riguardi politici ha formato oggetto di discussione particolarmente la situazione generale in Europa esaminata dal punto di vista degli interessi dei due Paesi.

Tra i problemi economici hanno formato oggetto di particolareggiato esame le importazioni di grano e di grassi, le relative compensazioni, nonchè la questione del «clearing». Il risultato di questi colloqui ha nuovamente confermato le intenzioni, sanzionate nei Patti romani dai due Governi, di occuparsi anche in seguito, di comune accordo, dei problemi riguardanti i due Paesi».

L' “Ala Littoria„ elogiata dal Duce

46.872 passeggeri in un anno - I collegamenti per l'A. O.

Roma, 29

Il Duce ha ricevuto, presente il Sottosegretario di Stato all'Aeronautica, l'on. Umberto Klinger, presidente e amministratore delegato della società «Ala Littoria».

L'on. Klinger ha presentato al Duce la relazione del consiglio di amministrazione della società per l'anno finanziario 1934 - 35 che è stato particolarmente importante per l'Ala Littoria, perchè ha conosciuto il primo periodo di attività sociale dopo il concentramento di quasi tutti i servizi aerei civili italiani.

I risultati sono stati molto confortanti perchè, sebbene nell'anno finanziario decorso l'Ala Littoria abbia volato di più delle preesistenti compagnie messe insieme nel precedente esercizio, la contribuzione statale è stata minore così da consentire un notevole vantaggio per l'Erario. Nello stesso esercizio sono stati trasportati 46 mila 872 passeggeri, Kg. 154,671 di merce, Kg. 46.530 di posta, Kg. 723.256 di bagagli, non si è dovuto lamentare nessun incidente grave ed i coefficienti di regolarità di volo sono stati più che soddisfacenti.

L'on. Klinger ha poi illustrato in modo particolare al Capo del Governo i collegamenti aerei in atto ed in corso di attuazione per l'Africa Orientale e gli ha consegnato lire 50 mila a nome della società e lire 10 mila offerte dal personale.

Il Duce si è compiaciuto per i risultati raggiunti dall'«Ala Littoria» e ha dato le direttive per l'attività futura della società. Ha quindi disposto perchè la somma offerta venga divisa tra l'Istituto orfani degli aviatori di Gorizia e la Cassa di previdenza per il personale navigante dell'Aviazione civile.

Le udienze del Duce

Il presidente dell' Istituto Coloniale - I rappresentanti delle Scuole «Faina»

Roma, 29

Il Duce ha ricevuto, accompagnato dal Sottosegretario di Stato per le Colonie, l'on. Amedeo Fani, presidente dell' Istituto coloniale fascista, il quale gli ha illustrato l'attività svolta dall' Istituto durante l'anno in corso e gli ha presentato in omaggio le pubblicazioni del 1935.

Il Duce ha approvato la relazioni dell'on. Fani e, dopo avergli espresso il suo compiacimento, gli ha impartito alcune direttive per l'attività futura.

Il Duce ha ricevuto venticinque alunni in rappresentanza delle cento scuole rurali post-elementari dell'Ente Faina. Erano accompagnati dal presidente sen. co. Faina, dal consigliere sen. Riccardo Gigante e dalla signorina Annita Sauro.

Il Duce si è compiaciuto per la opera svolta dall' Ente, specialmente nella Venezia Giulia.

Il Generale di San Marzano lascia il comando dell'Arma dei Carabinieri

Roma, 29

In occasione del collocamento in ausiliaria del generale di corpo d'armata Asinara di San Marzano, comandante generale della Arma dei carabinieri, S. M. il Re gli ha diretto una lettera nella quale gli manifesta l'espressione della sua gratitudine per la fervida attività che il generale spese tutta a vantaggio dell' Esercito e del Paese.

L'autografo reale ricorda i 49 anni di nobile, ininterrotto servizio prestato dal generale di San Marzano e le benemerenze speciali da lui conquistate durante la guerra libica, nella gran de guerra e come comandante del corpo di occupazione di Fiume, nel novembre-dicembre 1918, nonchè come comandante generale dell'Arma dei carabinieri, carica che il generale di San Marzano ha tenuto con molto prestigio per circa undici anni.

Una vibrante lettera di mons. Bartolomasi ai cappellani in A. O.

Roma, 29 *(per telefono)*

L'Arcivescovo militare, Mons. Angelo Bartolomasi, ha diretto ai cappellani militari e della Milizia in Africa Orientale una vibrante lettera, che così comincia:

« Reverendi e cari Cappellani, Un saluto, una benedizione e qualche buona parola voi aspettate da chi è oggi vostro vescovo. Ed io ne sento il dovere, caro dovere, e spiritualmente mi porto fra voi, fra i quali vorrei essere, come spesso mi avvenne di trovarmi fra i Cappellani militari nella grande guerra.

« Vi saluto con alta ammirazione e fervidi auguri. Di ammirazione siete degni perchè quasi tutti cappellani volontari. Non obblighi di servizio militare, ma amore dei nostri bravi soldati e della grande Patria, ma convincimento della buona causa per cui l'Italia si dibatte e combatte strenuamente, ma desiderio immenso e generoso di fare del bene, un gran bene allo spirito e all'anima dei nostri soldati magnifici e dei nostri lavoratori generosi, tenaci e forti, e indirettamente alle loro famiglie lontane, ma volontà di seguire la divina ispirazione di essere sacerdoti e missionari, vi hanno portati tra le truppe naviganti, combattenti, e anche degenti negli ospedali e fra le squadre degli operai che lavorano per la Patria e per le loro famiglie ».

Dopo aver impartito alcune norme pratiche per l'espletamento della missione a cui i cappellani sono in questo momento richiamati, Monsignor Bartolomasi così conclude:

« Sopra di voi, sui soldati, sui militi, sugli operai, espressione fedele della Patria più che mai oggi compatta e fidente, che porta il nome grande della civiltà cristiana e italiana a una Nazione, se Nazione può chiamarsi un aggregato di razze, di nazioni, di costumi e di religioni, la quale è arretrata di secoli sulla civiltà che affratella e sublima gli uomini nella fede e nella libertà dei figli di Dio, sopra di voi e sopra di loro discenda la divina benedizione ».

La Principessa di Piemonte visita a Caserta l'Ospedale Militare

Napoli, 29

Continuando la sua opera di assistenza S. A. R. la Principessa di Piemonte si è recata a Caserta a visitare l'Ospedale Militare, ricevuta dal direttore Frisone. L'Augusta Principessa si è nuovamente interessata dell'organizzazione medica e chirurgica dell'Ospedale stesso e ha rivolto parole di conforto ai degenti. Ha infine espresso il suo compiacimento al direttore e al personale. Tanto al suo arrivo che alla sua partenza la Principessa è stata fatta segno a vibranti manifestazioni da parte della popolazione.

Il terzo scaglione dei volontari tunisini

Napoli, 29

Stamane, col piroscafo «Città di Napoli» proveniente da Tunisi, è giunto il terzo scaglione dei volontari per l'Africa Orientale, accompagnati dal Console Corias. I volontari, che allo sbarco sono stati ricevuti dalle autorità portuali, hanno subito proseguito per Littoria, fatti segno a manifestazioni di simpatia da parte del pubblico e dei viaggiatori che si trovavano alla stazione centrale.

Per il commercio dello zucchero e del caffè

Roma, 29

La Giunta esecutiva della Federazione nazionale fascista commercianti di droghe e coloniali ha esaminato la situazione del commercio dello zucchero in rapporto al problema dei trasporti ed ha deliberato di soprassedere a qualsiasi modificazione alla convenzione recentemente sottoscritta dalle organizzazioni sindacali interessate.

La Giunta ha constatato che i prezzi di vendita del caffè per i dettaglianti si sono adeguati a quelli normativi recentemente deliberati dalla categoria, determinando così un sensibile miglioramento rispetto alla preesistente situazione. Allo scopo poi di meglio disciplinare gli scambi dei prodotti fra le ditte importatrici grossiste e dettaglianti sono state impartite apposite istruzioni ai Sindacati provinciali. Per il commercio al dettaglio la Giunta esecutiva federale ha iniziato lo studio di particolari disposizioni atte a diminuire i costi aziendali e consentire così un'efficace riduzione dei prezzi di vendita.

Una “settimana italiana„ in Argentina

Bandiere tricolori - Cerimonie - Un grande corteo a Buenos Aires

Buenos Aires, 29

Il Comitato argentino « Pro Italia », composto di trecentomila figli di italiani, indice una settimana italiana che si svolgerà in tutta la Repubblica tra il 16 e il 22 dicembre p. v. Durante detta settimana sarà svolto un imponente programma, approvato dalle autorità repubblicane, in base al quale la bandiera tricolore rimarrà esposta permanentemente in tutta la repubblica e si svolgeranno ovunque manifestazioni antisanzionistiche, trasmissioni radiofoniche e cerimonie esaltanti il genio ed il lavoro italiano nonchè la fratellanza italo-argentina. La settimana culminerà in un grande corteo, a Buenos Ayres, e per il quale converranno alla capitale le delegazioni di tutta la Repubblica.

L' altalena parlamentare prima fatica di Re Giorgio

Atene, 29

Finora le maggiori probabilità sono per la costituzione di un Gabinetto presieduto dall'ex Ministro Demerghji e composto da personalità politiche che si impegneranno a non partecipare alle elezioni, le quali sarebbero indette fra quattro mesi circa.

Il Sovrano rimane fermo nel proposito di concedere l'amnistia senza restrizioni. Su ciò la maggioranza dei partiti politici è in pieno accordo, mentre rimangono contrari Condylis e Tsaldaris che vogliono una amnistia parziale e condizionata.

Papandreun, capo del nuovo partito repubblicano considerato intransigente, ha ricevuto un invito dal Re. Si ignora se Papandreun accetterà tale invito, ma gli sforzi di Re Giorgio per entrare in contatti con i repubblicani, malgrado l'insuccesso del tentativo compiuto presso altri tre capi repubblicani, suscitano buone impressioni.

Il Gabinetto spagnolo in balìa delle opposizioni

Madrid, 29

Le opposizioni parlamentari hanno deciso di iniziare l'ostruzionismo. Esse chiederanno la votazione dei principali progetti finanziari, e, data la scarsa partecipazione dei deputati della maggioranza alle sedute, ritengono che il Governo potrà difficilmente raggiungere i 185 voti richiesti, giacchè nelle ultime votazioni raccolse appena 133 voti favorevoli.

Quelli che fan quattrini

Gli utili della Compagnia del Canale di Suez

Parigi, 29

Si apprende che, sopratutto per l'aumentato passaggio di navi in questi ultimi tempi, la Compagnia del Canale di Suez ha realizzato finora nel corrente anno utili superiori di 20 milioni di franchi a quelli realizzati nel corrispondente periodo del 1934.

La Cina del nord verso l'autonomia

Gravi avvenimenti previsti nelle sfere ufficiali

Pechino, 29

Il generale Doihara, capo dei servizi speciali dell'esercito del Kwantung, avrebbe conferito con il capo della guarnigione cinese di Pechino e di Tien Tsin, col Sindaco di Pechino e col Governatore del Chahar. Egli avrebbe consigliato di decretare l'autonomia della Cina del nord. Il capo della guarnigione di Pechino e di Tien Tsin avrebbe prospettato la necessità di telegrafare a Nanchino; tuttavia, anche se la risposta di Nanchino non fosse soddisfacente, l'autonomia sarebbe proclamata lo stesso. Il futuro Governo autonomo riconoscerà l'autorità di Nanchino ma non quella del Kuomintang. L'autonomia sarà proclamata prima a Tien Tsin e poi a Pechino, nell'Hopei e nel Chahar. Nei circoli cinesi si pensa che avvenimenti gravi si produrranno fra due o tre giorni.

Negli ambienti ufficiali viene smentita energicamente la notizia di una rivoluzione delle truppe cinesi a Tsang Chow. La notizia in questione diceva che i soldati cinesi marciavano verso Nanchino al comando di Chang Yen Tien, il quale è stato nominato membro del consiglio del regime autonomo, recentemente proclamato nella zona smilitarizzata.

Il Governo cinese ha protestato presso l'Ambasciatore del Giappone contro il concorso che personaggi militari giapponesi hanno dato al movimento della Cina del nord e contro l'occupazione della stazione ferroviaria, nonchè per gli ostacoli frapposti al traffico ferroviario da parte delle truppe giapponesi.

Si ha da Tokio che il Ministero della Guerra smentisce la notizia che le truppe giapponesi occupino Fengtai ma riconosce che le autorità militari indirizzarono avvertimenti alla amministrazione delle ferrovie cinesi per impedire il ritiro del materiale rotabile. *(Radio Stefani).*

Un passo inglese a Tokio

Londra, 29

Si annuncia che l' incaricato di affari inglese a Tokio si è recato al ministero degli affari esteri per informarsi circa le intenzioni del Giappone nel nord della Cina. Gli è stato dichiarato che il movimento attuale di autonomia nel nord della Cina costituisce un avvenimento interno cinese ma che, data la sua posizione geografica, il Giappone è naturalmente interessato. Non è stato fatto alcun accenno al trattato delle nove potenze.

Una famiglia russa presa a fucilate al confine

Bucarest, 29

Secondo notizie qui pervenute ad un giornale della sera una famiglia russa, che per miseria aveva abbandonato il paese Kamenez Podolsk, è stata presa a fucilate dai soldati sovietici mentre attraversava il confine con la Romania. Tre persone sono rimaste gravemente ferite.

Disastroso incendio nel Texas

Sei morti e undici feriti

New York, 29

Un violento incendio ha distrutto a Fortworth nel Texas una casa a due piani. Sei persone, di cui tre donne che giacevano a letto ammalate, hanno trovato la morte nelle fiamme. Undici altre persone sono rimaste ferite gravemente, la maggior parte per essersi gettate dalle finestre prima dell'arrivo dei pompieri. Una donna saltando cadde su una cancellata di ferro le cui punte penetravano così profondamente nel suo corpo che si dovette segare le sbarre per liberarla. L'incendio era scoppiato in seguito alla esplosione di uno scaldabagno a gas.

(Radio Stefani)

IN BREVE

ESTERO

La conferenza navale è fissata per il 5 dicembre.

Un trattato commerciale tra la Germania e l'Estonia (la cui durata è stabilita sino al dicembre 1936) è stato firmato ieri nella capitale di quest'ultimo Stato.

I riservisti germanici di varie categorie saranno chiamati ogni anno alle armi per un breve periodo di istruzione militare.

Lo scioglimento dell'Associazione degli ebrei nazionali tedeschi è stato ordinato in Germania, ritenendosi la sua attività contraria agli interessi dello Stato.

I Governi di Germania, Argentina, Brasile e Cile, con scambio di note, hanno deciso di elevare le loro rispettive rappresentanze diplomatiche al rango di ambasciate.

Beniamino Gigli ha tenuto un concerto a beneficio delle opere assistenziali italo-tedesche, che ha avuto un grandissimo successo artistico e finanziario. Vi hanno assistito il Cancelliere Hitler, i Ministri Goering e Goebbels, l'Ambasciatore d'Italia, numerose personalità ed un pubblico foltissimo.

Alcuni contrabbandieri hanno avuto uno scontro sanguinoso con i confinari lituani. I confinari, disarmati dai contrabbandieri, sono stati gettati nel Niemen.

Sono stati arrestati dalla polizia estone, a Dernov, il deputato al Parlamento Untu e alcuni operai, implicati nel misterioso incendio manifestatosi nella biblioteca dell'Associazione operai estoni.

Una epidemia influenzale si è manifestata a Kaunas.

L'aeroplano « China Clipper » ha ammarrato ieri a Manilla, terminando così il suo viaggio di 12.873 chilometri ed effettuando il primo trasporto postale transpacifico. L'areo era partito da San Francisco il 22 corrente, ed ha compiuto il percorso in quattro tappe.

L'idrovolante militare in servizio nelle Indie olandesi, durante un volo di ricognizione, ha perduto un'elica. Il pilota è salvo. E' questo il secondo incidente di egual genere avvenuto entro una settimana.

Un disastro aviatorio è avvenuto in Francia: un idrovolante della Marina da Guerra è precipitato nella rada di Saint Raphael. Tre dei sei uomini che lo occupavano sono deceduti e uno è rimasto ferito gravemente.

Mancano notizie di Ellsworth e del suo pilota Kenyon, i quali, come è noto, si trovano in qualche punto del continente antartico fra Weddell e il Mare di Ross.

INTERNO

Fra Trieste e Praga sarebbe effettuato un collegamento aereo regolare. Si sta studiando, negli ambienti competenti cecoslovacchi, la possibilità di detto servizio.

Per la difesa economica è stata tenuta a Napoli una seduta plenaria pubblica sotto la presidenza dell'Alto Commissario S. E. Baratono.

Una invasione di orsi nelle foreste estoni

Tallin, 29

Una paurosa invasione di orsi è segnalata nelle foreste di Durumaa. Il Governo estone ha immediatamente disposto l'invio sul luogo di gruppi di cacciatori. In alcuni villaggi è stato segnalato l'avvicinarsi degli orsi che sono spinti dalla fame.

L'accusa contro Hauptmann confermata dal dott. Condon

Falmouth (Massachusetts), 29

Il dott. John Condon, primo testimone a carico di Bruno Hauptmann condannato a morte per il ratto e l'uccisione del piccolo Lindberg, ha confermato ieri sera la sua deposizione. Ha detto anche di essere sulla via di una prova supplementare. Il dott. Condon ha reso pubblica la sua dichiarazione in risposta alla lettera pubblicata dall' Huptmann nella quale, come è noto, questo ultimo chiedeva una confessione intera del fatto da parte del Condon. *(Radio Stefani)*

LA VITA SPORTIVA

CALCIO

L'Udinese a Forlimpopoli

Per la partita che si svolgerà domani a Forlimpopoli, l'udinese giocherà nella seguente formazione: Tonello, Bellotto e Ricci; Dal Pont, Petrozzi e Tavano; Peresson, Costa, Bresin, Mestroni e Sdraulig. Riserva Faini.

In formazione non è Cossio il quale risente ancora della distorsione subita nell'incontro col Vicenza.

Tutti i nominati giocatori dovranno trovarsi alla stazione ferroviaria alle ore 12 di oggi.

PRIMA DIVISIONE

Udinese B - Fiumana B

(Ivan) — I baldi cadetti della città del Carnaro scenderanno domani a campo Moretti per disputare contro l'undici bianconero, la partita valevole agli effetti del campionato di Prima Divisione. L' undici di Bonino è a pari punti in classifica con la Ponziana e Fiumana, sua avversaria di domani.

L'udinese metterà in campo una nuova formazione: Ciroi, il tecnico terzino che da ben un anno manca dalle competizioni calcistiche, farà la sua apparizione a' fianco del bravo Zanussi. Questa prima esibizione del bravo giocatore non mancherà di interessare. Al centro della mediana vi sarà ancora l'anziano e valido Bonino poichè il giovane Faini è passato a far parte, in qualità di riserva, della prima squadra. Laterali giocheranno i due solidi Miani e Chiarandini. All'attacco, escluso Sdraulig, il quale giocherà a Forlimpopoli al posto dell'infortunato Cossio, non vi saranno altri mutamenti. L'attacco prenderà quindi il seguente schieramento: Marini, Di Pasquale, Abatematteo, Tosolini e Michelloni.

I cadetti bianco-neri ci sembrano a posto ma con quali uomini scenderà la combattiva compagine Fiumana?

I fiumani sono forti e saranno domani più che mai decisi a fregiarsi della vittoria. L'incontro che si svolgerà domani a campo Moretti riveste la massima importanza. Sono alle prese due capolista e da questo incontro ne dovrà uscire il vero, l'unico e più meritevole alfiere. L'incontro avrà inizio alle ore 14.30.

Ecco pertanto la formazione dell'Udinese: Gori; Zanussi e Ciroi; Chiarandini, Bonino (cap.) e Miani: Marini, Di Pasquale, Abatematteo, Tosolini e Michelloni. - Riserva: Tonon.

Passons - Zugliano

Il Passons riprenderà domani la sua attività calcistica sotto la direzione della nuova presidenza. Ospiti dell'undici passonese saranno i diavoli rossi del Zugliano che nella competizione per il « Trofeo R. Di Giusto » si sono classificati al secondo posto infliggendo inoltre una secca sconfitta per cinque a due allo stesso Passons.

Il Passons giocherà nella seguente probabile formazione: Barbetti, Feltrini e Coraiza; Nallato, Zampa e Venier (cap.); Zanolla, Michelutti, Pagnutti, Blessano (Venigo) e Cocetta.

Pro Feletto - Esperia

I rossi del Pro Feletto, in vista dell'imminente inizio di campionato, riprenderanno domani la loro attività, ospitando sul campo di Branco per una partita amichevole, il forte undici dell'Esperia che domenica scorsa ha sostenuto un brillante confronto a Sacile.

L'incontro, che promette di riuscire molto interessante e combattuto, avrà inizio alle ore 14.30.

Albatros - Colugna

Domenica prossima la squadra dell'A. C. Albatros ospiterà sul campo di via Pordenone, per una partita amichevole, la C. S. Colugna. La partita si svolgerà alle ore 13.30.

Nell'A. C. Manzano

Dopo un breve periodo di sosta l'A. C. Manzano riprenderà l'attività calcistica. Con l'entrata in squadra di nuovi elementi la compagine funzionerà ora molto meglio. Domani si misurerà con la squadra di Cividale.

Tutta la folla attende con vera passione di rivedere in campo la rinnovata formazione dei ragazzi di Piani. Si vedrà, oltre al bravo ed agile Gon, guardiano della retè ed al robusto terzino Beltramini, ritornare in gara Cantarutti, l'infortunato della partita Giovinezza-Manzano del trofeo « R. Di Giusto », ora però rimesso e nella sua completa forma. Da tempo vi era una linea attaccante alquanto imbarazzata, ma ora l'allenatore la ha completata, includendovi gli ottimi Brandolin, Minen, Pocar, Turus, già giocatori della Cormonese.

Così il Manzano potrà competere e riuscire nelle future partite di campionato dei liberi.

Pertanto la formazione per la partita di domani sarà la presente: Gon; Beltramini e Brandolin; Colautti, Facchin e Minen; Pocar, Turus, Pagnutti, Cantarutti e Torossi.

VITA ECONOMICA

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 29 novembre della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	66.50	66.40
Pr. Conv.	65.75	65.75
Obbl. Ven. 3.50	77.40	77.50
B. T. 1940	90.75	90.75
B. T. 1941	90.75	90.75
B. T. 1943	81.25	81.25
B. d' Italia	—	1325.—
Assicur. Generali	3743.—	—
Assicurat. Ital.	447.50	—
Riun. A.	1610.—	—
Riun. B.	1500.—	—
Cosulich	[illegible]2.05	—
Cascami Seta	—	[illegible]
Snia Viscosa	—	[illegible]
Fiat	—	[illegible]
Edison	227.—	226.—
Soc. Adr. Elettr.	[illegible]	140.25
Terni	200.—	194.—
Francia	81.75	81.75
Londra	61.32	61.32
Svizzera	401.—	401.—
New York	[illegible]	12.42
Berlino	496.28	496.28
Belgio	209.75	209.75
Spagna	[illegible]	168.71
Praga	[illegible]	51.46

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 29 novembre:

I.R.I. Serie Stet 4%	489.—	488.—
Opere Pub. I.R.I. 4.50%	400.—	402.—
» » Elfer 4.50%	409.—	408.—
Pubblica utilità 6%	417.50	418.—
[illegible] tel. 6%	418.—	418.—
Credito Navale 6.50%	431.—	432.—
Edison em. 1931 6%	450.—	452.—
Emiliana 6%	435.—	435.—
Meridionale di El. 6%	426.—	426.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	416.50	413.50

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

DA TUTTA LA PROVINCIA SI DONA ALLA PATRIA

Ad Aquileia — Alla locale Segreteria del Fascio di Combattimento sono pervenute le seguenti offerte di oro ed argento per la Patria: famiglia del Podestà cav. Antonio Fior oro gr. 45, argento gr. 270; dott. cav. Aldo Venuti, catena d'oro gr. 16; portasigarette d'argento gr. 75, cerniera d'argeno gr. 98; Don Nicolò Zanolla, un Napoleone d'oro, e rottami d'oro per gr. 27,70; famiglia del dott. Antonio Vittorio, oro gr. 21,20, argento gr. 13,7; dott. Giorgio Olivetti, oro gr. 7,6; Puntin Ottavio e famiglia, oro gr. 2,70, argento gr. 70; Renato Buongermini, oro gr. 3,85 argento gr. 73; Stasi Vincenzo, monete d'argento gr. 32; Adalberto Spazzapan, monete d'argento grammi 44,5.

Ad Attimis — Già da qualche giorno si è accesa una gara veramente esemplare fra organizzati dell'Opera Balilla, del Fascio Giovanile e del Fascio di Combattimento, per la raccolta del ferro da offrire alla Patria. I cumuli presso le varie scuole, presso la segreteria dell'Opera Balilla e preso il Comando del Fascio Giovanile e nelle case dei capi nucleo s ivanno ingrossando e daremo il preciso resoconto in peso quando il Segretario del Fascio lo consegnerà ad apposito incaricato di zona. E' pertanto ammirabile questo spontaneo e patriottico gesto di buona volontà e di fermo proposito specie nei piccoli balilla, i quali vogliono portare più dei grandi (e ci riusciranno certamente) il loro contributo che è un simbolo non solo ma una fattiva reazione alle inique sanzioni.

Ad Ampezzo — Hanno offerto: dott. cav. Minciotti Francesco, un anello ed una medaglia d'oro gr. 10; Silvano Lirussi, un anello d'oro gr. 3 e tre monete d'argento gr. 15; Dario Valmori e Bianca un anello d'oro e piccoli rottami, sei monete d'argento gr. 45. Gli offerenti potranno fare la consegna degli oggetti preziosi tutti i giorni alla Casa del Fascio.

A Chions — Con gesto altamente significativo il parroco di Villotta don Mario Ciconi ha fatto pervenire al Commissario del Comune una moneta d'oro da consegnare all'Erario accompagnata da una nobile lettera. Il gesto patriottico del Parroco è stato molto apprezzato anche perchè ha segnato nel Comune di Chions l'inizio delle offerte di oro alla Patria.

A Forni di Sotto — Avanguardisti e Balilla hanno già incominciato con il più vivo entusiasmo alla raccolta di ferro, rame e ottone.

A Latisana — Al Segretario del Fascio sono pervenute le seguenti offerte: Sante Mauro una moneta di argento; Ambrogina Buffon in Pittana anello gr. oro 1,95; Santa Dazzan un orecchino gr. 1; Rosa Pascutto orecchino gr. 0.55; Carmela Trivellin un anello gr. 2,20; Regina Martinello due orecchini gr. 2,85; Santa Buffon anello gr. 1,10; Angelina Mauro due orecchini gr. 1,40; Gulliaume Maria orecchino e fermaglio gr. 5,10; Simonin Maria orecchino e fermaglio gr. 3,85; Chiabà Maria anello gr. 2,30; Ermacora Emma spilla e fermaglio gr. 3,80; De Marchi Carolina un ciondolino gr. 0.60; Zanelli Emilia due orecchini gr. 1,30; Zuliani Secondiana anello e spilla gr. 4,75; Zanelli Caterina anello gr. 1,65; Masolin Maria anello e spilla gr. 3,25; Cassan Anna due orecchini gr. 1.30; Mauro Assunta due orecchini gr. 2,45; Molaro Teresina due orecchini e anello gr. 3.40; Regina Trivellin anello gr. argento 200; Regina Casasola anello gr. argento 40; Regina Bigai una spilla gr. oro 2,70; Maestra Marianna Pinni due orecchini gr. 3,80; Martinello Luigia gr. 150 argento; N.N. vari pezzi d'oro gr. 11,50; Martinello Novella spilla, anello e orecchino gr. oro 5,80; Maria Pistrin anello e orecchini gr. 3,60. E doveroso segnalare che dette offerte sono pervenute al Fascio di Latisana dalle umili donne della frazione di Latisanotta che hanno voluto con questi piccoli doni di grande significato patriottico dare il loro contributo generoso alla Madre Patria. — Altre offerte: Martinello Domenico orecchini e anello gr. oro 6; Boscatto Giovanni una medaglia gr. 2,55; N.N. orecchini e anello gr. 5.30; Ambrosio Luigia spilla e anello gr. 4,70; Matassi Benita polsini d'oro gr. 4.45; Liliana Cigaina un orecchino gr. 0.40; Giacomo Simonin spillo, orecchini ed altro gr. 7,05; Fabbroni Emma varie gr. 5.75; Pavan Giuseppe una catena orecchini e braccialetto gr. 19 e 30; Caneva Angelo catena e anello gr. 8,70; Samueli Margherita varie gr. 0,80; famiglia Spurlino e Martinello una catena e bracciale gr. 21,90; Ambrosio Domenico e Italia anello, spilla, catena e orecchini gr. 18,30. — Offerte in denaro: Teresa Scala Donati lire 100; dott. Luigi Grigolon 50; Giovanni Della Valle lire 40. Il Presidente della Associazione motociclistica, per approvazione unanime di tutti i soci, ha inviato una lettera alla Reale Associazione Motociclistica Italiana, facendo presente che la lodale Associazione motociclistica, in segno di viva protesta contro le sanzioni e per spirito di solidarietà che in questo momento, come sempre, unisce tutti i cittadini dell'Italia fascista ha deciso di mettere a disposizioni dell'Erario tutti i suoi premi. « Non potendo dar altro, conclude la lettera, tutti i soci indistintamente, in qualunque momento, sono ben felici di consegnare anche la propria moto per combattere italianamente ed a fondo, sanzioni e, più di tutto, sanzionisti ».

A Muzzana — Mentre la generosa popolazione con alto spirito patriottico intensifica la sua offerta di metallo alla Patria, anche gli scolari vogliono contribuire con i loro piccoli doni all'offerta entusiastica e spontanea di ferro che si verifica con intenso ritmo in ogni classe. Alcuni scolari con simpatico gesto hanno offerto anche degli oggetti preziosi: Piccola Italiana Fernanda Petris di Ferruccio, ha offerto i suoi orecchini d'oro; Piccola Italiana Anna Del Piccolo una catenina d'argento, Anna Nicoletti di Angelo un anellino d'argento, il figlio della Lupa Domenico Del Ponte di Giuseppe un orecchino d'oro. Altre offerte d'oro sono state fatte dai camerati: Gisberto Tassi offri l'anello della moglie; Ernesto Schiavi, la medaglia di ex Podestà di Castions di Strada.

A Maniago — La fabbrica di coltellerie Rosa Pietro e figli ha consegnato al Fascio di Combattimento, quale offerta alla Patria, due medaglie conseguite in premio nelle mostre: una d'oro di gr. 14 ed una vermeille di grammi 14.70. Le offerte d'oro e d'argento sono ricevute al Fascio, mentre quelle di metallo vengono ritirate presso le Scuole Elementari.

A Malano — Con nobile slancio di amor patrio, continuano a pervenire alla Segreteria del Fascio le offerte di oro e di argento per la Patria. Ne pubblichiamo un secondo elenco: Uno squadrista gr. 5 oro; Fausta Asquini Bortolotti la fede nuziale gr. 1.50; Gino Sbardellini gr. 3 oro; Ida De Toni Martina, la fede nuziale gr. 3.80; Corrado Tomada gr. 1.90; dott. Nino Nicoloso gr. 7.10; Giovanna Morgante, gr. 3.37; Adelaide Bortolotti Riva, la fede nuziale gr. 2,60; Irene Candusso Tomada, la fede nuziale gr. 2,30; Anselmo Asquini, gr. 3.20; Valentino Del Cet gr. 14.45; Maria Zumino gr. 5.30; sorelle Moroso gr. 5; una donna italiana, la fede nuziale e due anelli gr. 11; Angelina Bortolotti Floreani gr. 3.60 Irma Riva De Mezzo, la fede nuziale e due anelli gr. 0.30; Maria Luisa Barachino gr. 3.50; Maria Celotti di Ernesto gr. 1; Anna Pauluzzi Zustacchio, la fede nuziale, cordone d'oro e rottami gr. 13.20; Berta Riva Montanari gr. 2.65; Gino Sbardellini gr. 95 argento; Vittorina Bortolotti di Vittorio gr. 100 argento; Giovanna Morgante gr. 48 argento; Valentino Riva di Sante gr. 27 argento; famiglia Augusto Tomada gr. 31 argento; Gisleno Picili gr. 10 argento; Luigi Riva; Iba gr. 43 argento; Lodovico Asquini gr. 88 argento; Teresa Piuzzi gr. 27.70 argento; Abdon Casasola gr. 5 argento; Eleonora Tonini Bortolotti gr. 33 argento; Guido Scruzzi gr. 25.50 argento; Angelina Bortolotti Floreani gr. 140 argento; Roberto Ongaro gr. 50 argento; Arturo De Mezzo gr. 17 argento; Luciano Cividino di Romeo gr. 5 argento; Berta Riva Montanari gr. 13 argento.

A Nimis — Hanno offerto: Famiglia cav. Italo Comelli 2 anelli d'oro e rottami gr. 8; id. id. id. catena e catenina d'argento gr. 15; Domenico Pelissoni Segretario, medaglia d'oro gr. 10; dott. Rigutto Segretario Fascio, catena d'oro orologio argento gr. 4; Elvira Nimissutti anello d'oro gr. 2; Angelo e Santina Antoniutti anello e spilla d'oro gr. 6; Antonio Comelli fu Francesco, monete e medaglie d'argento gr. 52; Gio Batta Antoniutti fu Gio Batta, monete d'argento gr. 10; Nicolò Giuseppe Ceschia, monete d'argento, orologio d'argento gr. 45; Antonio Manzocco fu Pietro, anello d'oro gr. 3; id. id. id., orologio e catena d'argento gr. 12; Oneglia Mini, insegnante, anello e rottami d'oro gr. 3; id. id. id., monete e braccialetto d'argento gr. 73; Luigi Grassi fu Luigi, monete d'argento gr. 5; Letizia Giacomazzi, monete d'argento gr. 10; Maria Comelli fu Alessandro, due orecchini d'oro gr. 5; Giuseppe Bressani di Leonardo, monete d'argento gr. 40; Gio Batta Gori fu Francesco, due anelli d'oro gr. 5; id. id. id., monete d'argento gr. 22; Famiglia Giovanni Comelli, Peressot, braccialetto e ciondolo d'oro gr. 1; id. id. id., medaglia d'argento gr. 15; Valentino Comelli Filippon, medaglia e catena d'argento gr. 80; Antonio Giov. Comelli ex maresciallo, rottami d'oro gr. 4; id. id. id., monete e catena d'argento gr. 111; Maria Tomasini di Pietro, braccialetto d'argento (rame) gr. 48; Rosina Faidutti fu Geremia, tre orecchini d'oro gr. 2; dott. Domenico Serafini, catena d'oro e medaglia gr. 10; Giacomo Tullio fu Pietro, anello d'oro gr. 3; dott. Luigi Troiani, penna stilografica d'oro; Gabrio Casati fu Emilio, due medaglie d'argento gr. 37; Maria Greppi, insegnante, rottami d'oro gr. 1; id. id. id., catena e medaglia d'argento gr. 13; Umberto Cuciz fu Anna, catena e pendino d'oro gr. 2; id. id. id., medaglia d'argento gr. 8; Giovanni Pelissero fu Pietro, monete e medaglie d'argento gr. 55; Antonio Micossi fu Filippo, catena d'argento gr. 37; Protasio Comelli fu Gio Batta, varie monete d'argento gr. 135; Gio Batta Gervasi fu Domenico, medaglia d'oro gr. 5; id. id. id., 10 medaglie d'argento gr. 105; Giovanni Pauloni fu Francesco, monete d'argento gr. 40; geom. Alberto Pontelli, monete d'argento gr. 28.

A Pinzano — Si è iniziata presso il Segretario del Fascio la raccolta dell'oro per la Patria. Nelle Scuole si è iniziata ad opera dell'O. N. B. la raccolta dei rottami di ferro. Appositi incaricati inizieranno la raccolta anche nelle frazioni e nel capoluogo presso le singole famiglie.

A Tarvisio — Continua la nobile gara di offerte di oro alla Patria. Si comunica un secondo elenco di offerte pervenute alla sede del Fascio di Combattimento: Luisa Corradini in Scodeller, 1 borsetta d'argento del peso di gr. 155; Lidia Godelli, un orologio d'oro a doppia cassa; Amministrazione Chiesa, Monte Lussari lire 50; Giovanni Zannier, una medaglia di oro del peso di gr. 11, una medaglia d'argento del peso di gr. 8; Ettore Piscopo, una medaglia di argento gr. 8.5; Pietro Gortani, un anello d'oro gr. 7, 3 monete di argento gr. 59, Enrico Del Moro, 1 moneta d'oro rilegata gr. 10, 3 monete d'argento gr. 40; cav. Amici 2 medaglie d'argento gr. 5; ing. Ugo Beyer 3 monete d'oro gr. 14, 15 monete d'argento gr. 110; Giuseppe Pozzi, 1 anello d'oro gr. 4, 5 monete d'argento gr. 42, 3 oggetti vari d'argento gr. 30; una macchinetta accendisigari rivestita d'argento; Umberto Caliari, 7 oggetti diversi d'oro gr. 12.5; Antonio Sestan, 1 anello d'oro gr. 13; Ines Zandanel, 1 paio di orecchini d'oro con stellina gr. 1.98; Enrico Orsaria, 1 anello d'oro gr. 2, 1 medaglia d'argento gr. 28.5, 1 moneta d'argento gr. 5, 1 catenella d'argento gr. 38.5, 6 medaglie bronzo gr. 79; Giovanni Vidoni, una catena e un anello d'oro gr. 13; Salvatore Spanu, 7 oggetti d'oro gr. 13, 2 monete d'argento gr. 17, 1 portasigarette d'argento gr. 41; famiglia Schio, oggetti vari d'oro gr. 14,5, 2 portasigarette d'argento gr. 92, 1 braccialetto di argento gr. 36; Massimo Zannier, una medaglia d'argento gr. 12,5; Francesco Lauriello, 9 monete di argento gr. 63; Martino Rader, 1 moneta d'argento gr. 5.

Un « Foglio di Disposizioni » del Partito dispone che entro l'anno XIV il Dopolavoro dia il massimo impulso alla coniglicoltura: sappiano i rurali avvantaggiarsi subito di tale disposizione e diano ogni cura anche allo allevamento dei polli, delle anitre e dei suini. In cinque mesi essi possono portare — e a buon prezzo — tanta carne sui mercati da rendere ridicole le sanzioni, avvantaggiandone il nostro risparmio e l'economia nazionale.

A Spilimbergo — Continuano a pervenire alla Segreteria del Fascio di Combattimento offerte di oggetti d'oro e di metalli preziosi. Il presidente della Scuola Mosaicisti «Irene di Spilimbergo» ha versato due medaglie vermeille di gr. 50.500, una d'argento di gr. 18.400 ed una d'oro di gr. 9.700, conseguite dalla Istituzione in varie Esposizioni. Inoltre la sig. Luigia Bettoli ed il figlio Albino hanno consegnato un anello di oro, una tabacchiera ed una catena d'argento. Segnaliamo pure le numerose offerte di materiale bellico, attrezzi da lavoro fuori uso, ecc. fatte dai Balilla e dagli operai di tutto il Comune. Hanno pure consegnati alla Segreteria del Fascio: Guido e Giuseppina Comis gr. 32.6 di oro; Raimondo Coppai gr. 4 oro, gr. 18 argento; Camillo Ciriani da Pinzano al Tagliamento gr. 6 oro, gr. 200 argento; Antonio De Cecco una penna stilografica d'oro, gr. 102,500 argento; Giovanni Colautti e famiglia gr. 43 oro; N. N. catenina di oro ed un anello d'oro; Vinicio Giacomello gr. 90 argento; Emilio Soler e moglie gr. 17.870.

A S. Giorgio di Richinvelda — E' stata iniziata anche in questo Comune la spontanea ed entusiastica offerta dell'oro e dell'argento alla Patria. La sede del Fascio rimane a questo scopo aperta alla domenica dalle 10 alle 12 ed al giovedì dalle 14 alle 16. Agli offerenti sarà rilasciata una ricevuta provvisoria a firma del Segretario del Fascio che verrà sostituita in un secondo tempo dalla regolare ricevuta e da un diploma di benemerenza. Presso le scuole è in corso la raccolta da parte degli alunni e degli iscritti all'O. N. B. dei rottami metallici, raccolta che sarà intensificata con la cooperazione dei Giovani Fascisti.

A Tarcento — Hanno fatto pervenire al Fascio Femminile le seguenti offerte di oro: Maria Sala, un anello; famiglia Nadalutti una moneta (dieci corone); Francesco Marcuzzi lire 50 argento; famiglia Gio Batta Rovere una medaglia oro; famiglia Miglio, anello e ferma anello oro; famiglia Mosca, rottami d'argento, due porta sigarette argento e 20 gr. oro; Teresa Zallocco un paio orecchini e rottami oro; Virginia Bruseferro e figlia, un braccialetto, tre catene argento e un ciondolo oro; famiglia Mini, due monete argento un braccialetto, tre orecchini oro, medaglia con catena argento; famiglia Giovanni Foschia, anello e ferma anello oro; Vittorina Morgante, sei monete, un anello oro, un fermaglio argento; Beppina Bettoni «fede» e ferma anello, 118 gr. argento; famiglia Ianigro, rottami oro, un porta sigarette argento, due medaglie argento, una ottone e rottami argento; dottor Farinetti oro gr. 12, argento gr. 64, famiglia Casagrande, 2 orologi oro, un braccialetto, una collana con ciondolo e 10 franchi oro; avv. De Monte, un anello, un braccialetto, gr. 28 oro; famiglia Maddalena gr. 100 filo argento; Armellini Vincenzo, una medaglia oro e due bottoni da polso; Maria Serafini gr. 27.80 oro; Ines di Montegnacco, gr. 27.20 oro; Umberto Toffolo, gr. 16.50 oro; famiglia Gurisatti gr. 16 oro; Iolando Giavitto due spille, un paio orecchini, un anello oro, argento 3 monete; famiglia Pietro Nimis, una spilla oro; famiglia dott. Mugani gr. 28 oro; Midena Tamburlini, un orologio oro e un anello oro; Attilio Nardini gr. 28 e mezzo oro; Maria Bernardis e figli gr. 14 e mezzo oro, gr. 5 oro basso, gr. 380 argento; famiglia Caufin, una «fede» oro e una borsetta argento; Marcellina Aita, un anello oro e un paio orecchini oro; Mino Bernardis, gr. 100 argento; Giovanni e Marta Bernardis due «fedi»; Teobaldo Ermacora gr. 80 argento; sig Benedetti e figlia gr. 8 oro e gr. 20 argento; Giovanni Patriarca, una ferma anello oro e una moneta argento; Maria Morgante, una catenina con due ciondoli oro; Emilio Fant, sette monete argento e una medaglia argento; cap. cav. Mario Ramponi, due targhe argento, un porta cipria argento, una matita, una spilla, una catenina, un orecchino e tre medagliette oro; famiglia Morgante fu Giacomo, un braccialetto, una spilla e una moneta oro; Regina Gatti Bizzaro, una «fede» oro. Sono pervenute inoltre alla Segreteria del Fascio le seguenti offerte: Giuseppe Ferrari, anello e orecchini oro; Ferdinando Ceschia, catena gr. 40 oro, cassa orologio e matita oro, varie monete d'argento; Carlo Ceschia, un paio di bottoni oro; Pietro Ceschia un paio di bottoni oro; Umberto Muzzolini fu Domenico, due monete argento (seconda offerta).

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Gli artigiani carnici premiati a Gemona

La Commissione aggiudicatrice dei premi agli artigiani espositori alla Mostra di Gemona ha rimesso in questi giorni al Segretario provinciale dell'Artigianato le sue conclusioni.

Il concetto che ha seguito la Commissione a compilare la graduatoria è stato quello di portare ad uno stesso livello la produzione individuale e qualitativa delle modeste aziende a quella delle aziende più attrezzate.

Dall'elenco dei premiati stralciamo i nomi degli artigiani carnici che avevano partecipato alla Mostra. Pochi e buoni:

Ferrobattutisti: Nassimbeni Giovanni al secondo posto in graduatoria; Zamolo Luigi al terzo posto. Entrambi da Tolmezzo.

Mobilieri: Mecchia Ottorino da Tolmezzo; Zuliani e Mazzolini da Invilino, al terzo posto.

Scultori in legno: Tita Gressani al primo posto; Alfredo Gressani al secondo posto. Entrambi da Tolmezzo.

Calzolai: Puppini Serafino da Tolmezzo, al terzo posto.

Tessitori: G. Petris da Sauris, al primo posto; Polo da Forni di Sotto, al secondo posto.

I risultati di questa prima mostra sono lusinghieri per gli artigiani carnici i quali si preparano per la prossima Mostra carnica che si svolgerà nell'estate 1936 a Tolmezzo, e giova sperare in un numero più folto di espositori poichè la Carnia è un vero focolaio di artigiani autentici.

Riunioni sindacali

Il Capo Zona della Unione Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura di Tolmezzo, ha in questi giorni tenuto quattro riunioni e precisamente ad Ampezzo, a Pontebba ed a Tolmezzo, ove hanno partecipato i Fiduciari comunali dei singoli mandamenti, ed una a Comeglians ove hanno partecipato i Fiduciari della Val Degano.

Dopo avere esaminato i singoli problemi interessanti i vari Comuni e dopo aver ampiamente illustrato l'attuale situazione politica e la conseguente necessità che i lavoratori dell'Agricoltura compiano il massimo sforzo per intensificare la coltura dei prodotti che più ci necessitano per resistere alle sanzioni, il capo zona ha trattato i seguenti problemi:

Importanza e compiti dei fiduciari sindacali nello Stato Corporativo; trattamento salariale-accordo di Palazzo Littorio, del 16 ottobre u.s. che stabilisce che le tariffe salariali dei braccianti, dei salariati fissi, dei compartecipanti e delle maestranze specializzate sono confermate per l'annata 1935-36; schedario anagrafico - commissione di avviamento al lavoro; tesseramento; assistenza sanitaria; assistenza fiscale; assistenza infortunistica - Patronato Nazionale; assistenza agli operai rimpatriati dall'Africa orientale; Commissione di vigilanza sui prezzi minimi di vendita; boicottaggio ai prodotti dei paesi sanzionisti; propaganda per la raccolta dei metalli; intensificazione della coltura degli animali da cortile; collocamento dei vitelli della Carnia.

I Fiduciari Sindacali, consci del momento in cui viviamo, hanno assicurato il Capo Zona che le direttive da esso tracciate saranno completamente osservate facendogli presente che i lavoratori carnici, i quali hanno dato prova del loro patriottismo durante la guerra, sono pronti a qualunque sacrificio.

Nell' Opera Balilla

Indetta dal presidente del Comitato Comunale, si è svolta una riunione di tutti i maestri elementari del capoluogo e delle frazioni. Vi hanno partecipato il R. Ispettore Scolastico cav. Loria, il R. Ispettore Marchetti, la fiduciaria, la capo gruppo, il Segretario dell'Opera e il Cappellano dell'O. B. don Englaro. Sono stati trattati importantissimi argomenti fra cui il reclutamento, la refezione scolastica, la settimana del Balilla, l'oro alla Patria, il sabato fascista.

Oggi tutti gli organizzati saranno convocati per essere preparati alla settimana del Balilla che avrà il suo epilogo domenica 8 dicembre con una funzione religiosa, con la commemorazione di Balilla, con una refezione comune agli organizzati poveri (120) nella sala dell'Albergo Roma, per cui sono state incaricate le organizzate per la ricerca delle offerte.

Continuano intanto a pervenire numerosissime le raccolte di oggetti preziosi e metalli alla Patria da parte di insegnanti e di organizzati. Saranno date disposizioni che in un giorno della settimana si debba provvedere alla raccolta di stracci e di rottami. Il Cappellano dell'Opera ha parlato sull'importanza patriottica dell'insegnamento religioso. Il R. Ispettore Scolastico ha avuto parole di incitamento per la più fervida collaborazione degli insegnanti specialmente nella giornata del sabato fascista. Il presidente, dopo avere accennato al momento storico che la Patria attraversa, ha chiuso la riunione col saluto al Duce.

Cassa scolastica eretta in ente morale

La «Gazzetta Ufficiale» del 25 corrente n. 274 pubblica il R. D. 26 settembre 1935 XIII n. 1972, col quale, sulla proposta del Ministro dell'Educazione Nazionale viene eretta in Ente Morale la Cassa Scolastica dell'Istituto Tecnico Inferiore pareggiato di Tolmezzo, e ne è approvato lo statuto.

AMPEZZO

Raccolta oro e metalli

Domenica 1 dicembre, nelle ore pomeridiane, i Giovani Fascisti faranno il giro di tutte le case per procedere alla raccolta di ferro ed altri metalli da offrire alla Patria. Si invitano tutti i cittadini a voler rovistare le soffitte e i sottoscala e recuperare il maggior numero di rottami. Chiunque avesse oro da offrire alla Patria, può presentarsi in sede nelle ore di ufficio.

Anche in questa occasione Ampezzo saprà farsi onore.

Per la giornata della Madre e del Fanciullo

Le offerte per corredini di lana da distribuirsi nel giorno della festa della Madre e del Fanciullo si ricevono tutti i giorni presso la Segretaria del Fascio Femminile e la collaboratrice sig. Minciotti.

Furto silvano

La Milizia Forestale ha denunciato Silvio Fachin fu Domenico d'anni 35 di Tramonti di Sopra per avere nella regione Rio Secco di Socchieve sradicato e asportato a scopo di furto cinquecento piantine di abete bianco arrecando un danno al proprietario Comune di Socchieve di lire 37,90.

I processi di Pretura

Udienza penale. — Pretore dottor Magnoni; P. M. geom. Grillo; Cancelliere Valmori.

Sacrificio a Bacco. — Ottavio De Lucca denunciato dall'Arma per ubriachezza, all'udienza ammetteva il fatto. E' condannato alla ammenda di lire 250 ed alle spese.

Assolta. — Danelon Enrica di Costantino, è imputata di avere in uno spaccio di vino aperto al pubblico venduto vino in un mezzo litro non bollato in Feltrone il 4-5-1935; il Pretore la assolve per non avere commesso il reato, riservando il procedimento contro chi di ragione.

Mancanza di civismo. — Dorigo Pietro fu Antonio di anni 63, di Ampezzo, è imputato di essersi in occasione di un incendio rifiutato al brigadiere forestale che glielo richiedeva, e senza giusto motivo, di dare la propria opera e le proprie generalità. Il Pretore lo condanna alla pena di lire 150 di ammenda ed alle spese. Non iscrizione della condanna nel casellario giudiziale.

PALUZZA

Per la Patria

Si è riunita sotto la presidenza del Segretario del Fascio la Commissione per la raccolta dell'oro, argento e rottami metallici vari. Si è stabilito di procedere alla accettazione dei metalli preziosi, dalle ore 15 alle ore 16 di ogni giorno festivo presso la sede del Fascio ove sarà presente il Segretario del Fascio e con la assistenza di due fascisti per le operazioni di pesatura e per il rilascio delle ricevute. Per i rottami di altri metalli è stato preso accordo con le autorità scolastiche per la raccolta a mezzo degli alunnni delle Scuole.

Vigilanza sui prezzi

Sotto la presidenza del Segretario del Fascio si è riunita la Commissione per il controllo dei prezzi. Sono stati presi precisi accordi sui compiti assegnati dalla Federazione dei Fasci.

OVARO

Per il Prestito

Prima che si sciogliesse l'adunata degl'intervenuti nell'aula della scuola di disegno professionale, una rappresentante dell'Istituto Naz. delle Assicurazioni, sede di Tolmezzo, ha intrattenuto gl'intervenuti in merito al Prestito Nazionale, illustrando le varie forme di sottoscrizione.

Nella scuola di disegno

Presso la locale Scuola di disegno professionale, si è svolta la preannunziata riunione dei capifamiglia e di quanti avessero ritenuto utile parteciparvi ai fini della istruzione professionale, presieduta dal comm. A. Calligaris Ispettore Direttore del Consorzio obbligatorio per l'istruzione tecnica.

Presenti autorità locali, insegnanti e l'Ispettore di zona, il Commissario della scuola ing. Giacometti ha precisato in succinto agli astanti che gremivano l'aula, fini e motivi dell'importante adunata cedendo la parola al comm. Calligaris che, con molta efficacia ha toccato oltrechè innumerevoli argomenti didattici professionali, altrettanti argomenti confacenti ed in stretta relazione al momento attuale.

TRICESIMO

Dopolavoro rurale

Nel palazzo Municipale si è svolta una riunione alla quale erano invitati in ispecial modo gli agricoltori, i dopolavoristi ed i simpatizzanti al Dopolavoro.

Il Segretario del Fascio ha illustrato la necessità di costituire il Dopolavoro rurale, avente lo scopo di divulgare e far progredire l'allevamento dei conigli, della pollicoltura e dell'orticoltura. Sono stati chiamati a far parte del comitato locale tre membri quali Fosca Fosca per l'orticoltura, Gildo Della Vedova per la coniglicoltura e Gino Mansutti per la pollicoltura. Prima di togliere la seduta il Segretario del Fascio ha rivolto il saluto e l'augurio di tutti gli agricoltori e dei cittadini a cinque contadini partenti per l'Africa Orientale.

Tram speciale

Domenica mattina, dato che a Udine alla presenza delle Gerarchie sarà effettuata la premiazione degli agricoltori distintisi nella battaglia del grano, la tranvia Udine-Tarcento effettuerà una corsa speciale al prezzo ridotto di lire una per gli agricoltori che desiderano prendere parte alla manifestazione.

CIVIDALE

Raccolta di metalli

Come già annunciato ieri, oggi nel pomeriggio squadre di Avanguardisti e di Balilla si presteranno per la raccolta dei rottami di ferro ed altri metalli ritirandoli presso ciascuna famiglia. Al fine che il lavoro proceda più spedito si raccomanda nuovamente a quanti intendono contribuire alla nobile gara, di preparare in precedenza i rottami agevolando così l'opera della raccolta.

Un documentario sull'avanzata in A. O.

Questa sera e domani sullo schermo del nostro teatro Comunale « A. Ristori » sarà proiettato un eccezionale documentario « Luce » su episodi di guerra nel Tigrai. E' un film girato durante la gloriosa avanzata delle nostre truppe nell'Africa Orientale. Sarà presentato « Strettamente confidenziale » con Mirna Loj; regia di Frak Capra.

Ufficio notizie per le famiglie di richiamati

In seguito a disposizioni della autorità superiore è stata istituita ufficialmente in questo Comune la sottosezione dell' Ufficio Notizie alle famiglie dei militari richiamati, che, per merito della Segretaria del locale Fascio Femminile, donna Amelia Leicht-Gabrici, funziona da alcuni mesi. Tale sottosezione, per ragioni di opportunità, funzionerà ora presso l' Ufficio Demografico municipale dalle ore 16 alle 16.30 di tutti i giorni feriali, ad eccezione del sabato fascista.

Partenza di operai per l'Africa orientale

E' ieri partito un primo scaglione di operai del Cividalese per l'Africa Orientale.

Alla stazione sono stati salutati dal Commissario del Comune dal Commissario del Fascio e dai dirigenti sindacali. L'arrivederci è stato vibrante di fede e di certezza per l'avvenire della Patria.

Negli Artiglieri in congedo

Il camerata S. ten. cav. Antonio Gottardis è stato nominato Segretario-Tesoriere della Batteria degli Artiglieri in congedo del nostro Mandamento.

Pagamento tasse di concessioni governative

In base a quanto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, tutte le licenze di commercio con posto fisso, ambulante e mestieri girovaghi, questo anno dovranno essere rinnovate immancabilmente entro il 31 dicembre p. v. previo pagamento della tassa di lire 30 per qualsiasi tipo di licenza. Ad evitare un'inutile spreco di tempo da parte dei possessori di dette licenze, effettuando il pagamento della relativa tassa negli ultimi giorni dell'anno, presso l'Ufficio del Registro, in detti giorni affollatissimo di pubblico per i pagamenti di altre tasse, si consigliano i possessori di licenze di voler provvedere tempestivamente ad effettuare il deposito della tassa dovuta (lire 30,20) e della licenza, presso l'Ufficio Ragioneria del Comune, che provvederà per il rinnovo per l'anno 1936.

Per la festa del Balilla

La celebrazione della festa del Balilla, che si svolgerà quest'anno l' 8 dicembre p. v. assumerà particolare aspetto ed importanza. In tale giorno i bimbi poveri del Comune verranno raccolti ed intrattenuti con vari divertimenti e verrà loro offerta una colazione in apposito locale.

Il Comitato, al fine di poter raccogliere i mezzi necessari per l'organizzazione della refezione, ha stabilito di rivolgere un appello alla cittadinanza, affinchè le famiglie più abbienti vogliano cortesemente aderire all'iniziativa. A tale scopo si informa che il prezzo di ogni refezione è di lire 2.50.

Vincitore di un premio della lotteria O. N. B.

Tra i premi della pesca di beneficenza indetta dall'Opera Balilla lo scorso mese di settembre, vi erano vari biglietti della lotteria provinciale Opera Nazionale Balilla. Uno di questi e precisamente il n. 34525 risulta vincitore di una bicicletta. Si avverte che il ritiro del premio dovrà essere fatto entro il 10 dicembre.

Vittoria sportiva dell'Opera Balilla

La squadra dei cestisti della nostra Coorte Avanguardisti, recatasi a Udine, ha colto una meritata e brillante vittoria su quella del 3.o Gruppo Rionale di Udine, segnando 30 punti contro 6. La squadra ha giuocato nella seguente formazione: Pittia, Saccavini, Scarbolo, Zuliani e Rieppi.

Un'auto investita da una locomotiva in manovra

Ieri verso le ore 14.15 una «Balilla» di proprietà del sig. Giovanni Carlini da Udine, transitava a velocità moderatissima lungo il viale Duca degli Abruzzi, senonchè, giunta all'altezza del passaggio a livello, si vedeva improvvisamente sbarrata la strada da una locomotiva in manovra. La sbarra del passaggio a livello non era abbassata ed il segnale dato all'autista dal personale addetto alla manovra o non è stato compreso o dato troppo tardi. L' urto si è reso inevitabile. La «Balilla» cozzava contro la macchina e, dopo aver divelto un paracarro, veniva trascinata per qualche metro lungo il binario. Le due persone che si trovavano nell'auto fortunatamente sono rimaste illese, mentre la vettura riportava danni rilevanti.

PREMARIACCO

Orario del Municipio

L'orario degli Uffici municipali, già dal 14 corrente mese, funziona dalle ore 9 alle 16,30. Il pubblico viene ammesso agli uffici stessi dalle ore 10 alle ore 12,30. Si raccomanda a tutti di attenersi a tale orario poichè le persone che si presentassero fuori del termine succitato, non saranno ricevute.

Per le famiglie dei richiamati

Il Commissario Prefettizio ha radunato il locale Comitato di resistenza civile, per la istituzione e relativo funzionamento dell'Ufficio Corrispondente per dare alle famiglie interessate notizie sui militari richiamati alle armi. Quindi, chiunque ne avesse bisogno, potrà rivolgersi all'Ufficio stesso presso il Municipio, tutti i giorni.

I prezzi massimi

E' andato in vigore il 25 del mese corrente il seguente listino dei prezzi massimi: burro latteria Friuli al kg. lire 12; caffè Santos tostato a lire 31; baccafisso Hammerfest a 5.60; olio di oliva extra vergine a 6.60; olio di semi di prima qualità a 6; zucchero cristallino a 6; latte in latteria a 0.60; pasta alimentare extra a 2,30; riso camolino a 1,60; fagioli secchi scritti a 2,30; farina di frumento 1,65; farina gialla comune a 1; nostrana a 1; formaggio parmigiano a 9; id. latteria Friuli fino a tre mesi a 6.50; lardo nostrano a 7,30 strutto nostrano a 7; patate nostrane a 0.30, pane di frumento di prima qualità confezionato a cornetti fino a gr. 200 lire 1,75; comune, confezionato con farina tipo 2 in forme fino a gr. 2,50 lire 1,60.

PORDENONE

Raccolta di rottami e di carta da macero

La Segreteria del Fascio informa che seguirà da oggi nel pomeriggio la raccolta dei rottami di altri metalli non preziosi, come ottone, bronzo, rame, piombo, alluminio, nonchè carta da macero, che sono tutti materiali utili per le necessità delle fabbricazioni di guerra.

Alcuni carri con la scorta di Giovani Fascisti, Avanguardisti e Balilla moschettieri faranno il giro delle vie della città per la raccolta. Occorre però che i cittadini preparino quanto avranno raccolto di inutilizzato nelle diverse parti della casa e agevolino il rapido prelievo dei rottami.

Rinnovazione delle licenze di commercio

Il Podestà avverte che, entro il 31 dicembre p. v. i commercianti ed esercenti all' ingrosso ed al minuto, compresi gli ambulanti, sono tenuti a depositare al Municipio le rispettive licenze di commercio per la rinnovazione annuale.

I titolari delle licenze che avessero depositato una cauzione inferiore a quella dovuta, — in rapporto al rispettivo reddito di R. M. — dovranno tempestivamente integrare la cauzione medesima con versamento alla Tesoreria Provinciale della quota suppletiva, presentando la corrispondente quitanza alla registrazione del Comune. Le licenze da rinnovare per il 1936, dovranno essere munite di una marca da bollo di L. 20 per la tassa di rinnovazione a norma del R. D. L. 26 settembre 1935 n. 1749. Con richiamo all'ordinanza municipale 6 novembre corr., si rammenta che le licenze ed autorizzazioni non potranno essere rinnovate se non risultino soddisfatte le tasse di concessione di L. 50 per il commercio fisso, di L. 30 per il commercio ambulante. Le licenze degli ambulanti, prima di essere consegnate al Municipio, dovranno essere sottoposte alla vidimazione del locale Ufficio di Pubblica Sicurezza. Non presentando le licenze alla rinnovazione entro il termine suindicato ne sarà ritenuta la decadenza.

Assemblea degli Artiglieri

In occasione della ricorrenza di Santa Barbara il 4 dicembre prossimo venturo sarà tenuta l assemblea generale dei soci della Sottosezione di Pordenone dell'Associazione Arma di Artiglieria. All'adunata che si svolgerà nella sede sociale (Palazzo dell'ex Tribunale) farà seguito un rancio speciale al quale parteciperanno in onore della comune Patrona gli appartenenti all'Arma di Artiglieria e quelli appartenenti all'Arma del Genio. I buoni per la partecipazione ad esso potranno essere ritirati a tutto il 3 dicembre prossimo presso l'artigliere Coran o presso il tesoriere della Associazione camerata Luigi Daniotti.

L' assemblea della "Portus Naonis„

Domani alle ore 10 alla Casa del Fascio si svolgerà l'assemblea straordinaria dei soci della Società Canottieri «Portus Naonis» con un importante ordine del giorno.

Nella circoscrizione ispettiva pordenonese

L'altro giorno ha assunto, con una semplice cerimonia, la direzione della Circoscrizione Ispettiva pordenonese il primo Ispettore scolastico prof. G. G. Croce che ha preso le consegne dal primo Ispettore scolastico prof. Bianchi il quale resse finora la sede pordenonese e che è stato destinato a Conegliano. Vive congratulazioni al prof. Croce ed un saluto augurale al partente.

Lutto di un fascista

Il camerata squadrista Guglielmo Colauzzi è in lutto per la morte della suocera, una ottima signora che si è spenta a Venezia dove essa abitava.

Al caro camerata ed alla sua consorte l'espressione del nostro più vivo cordoglio.

FIUME VENETO

Riunione di commercianti

Convocati dal Commissario straordinario del Fascio, si sono riuniti, presso la sede del Fascio i commercianti del Comune. Il Commissario ha aperto la riunione illustrando lo attuale momento storico e raccomandando vivamente a tutti gli intervenuti di adempiere al loro dovere durante il periodo sanzionista. Ogni egoistico interesse particolare deve essere bandito, ed i commercianti dovranno assolutamente rispondere alla aspettativa a loro imposta dalle gerarchie. Innanzi tutto i commercianti dovranno porre in vendita solo prodotti nazionali e di Paesi non sanzionisti. Il livello dei prezzi non deve assolutamente essere elevato, anzi certi prodotti tipicamente italiani, che non potranno più essere esportati, subiranno una sensibile diminuzione dei prezzi. I commercianti tutti hanno assicurato di rispondere in pieno all'appello loro rivolto dal Partito.

S. QUIRINO

Commissione di vigilanza

E' stata insediata la commissione per la vigilanza sui prezzi. Il Commissario straordinario ha dato disposizioni in merito. Ha rivolto quindi alla popolazione l'invito di collaborare segnando alla commissione le eventuali infrazioni.

Nella Segreteria comunale

In sostituzione al camerata Guido Mejorin, passato ad altro Comune, è stato qui destinato il rag. Adelchi Costantini. Il nostro cordiale saluto.

SACILE

Commissione di vigilanza sul commercio

La Commissione di vigilanza ha trattato circa l'andamento delle vendite e del mercato. Ha esteso il compito di vigilanza, ora assolto dai vigili Urbani e da capi settore e nucleo del Fascio, anche ai Fiduciari di fabbrica dei Sindacati. Ha esaminato una denuncia sporta a carico del commerciante Maddalozzo per tentato ingiustificato rialzo del prezzo calmiere del burro, ed ha inoltrata la pratica all'autorità superiore.

Tragico incidente stradale

Un morto e un ferito

Un tragico incidente che è costato la vita di un uomo si è verificato nella nottata tra il 28 e 29.

Proveniente da Venezia percorreva la strada provinciale l'autotreno con targa V.E. 5920 della Ditta Autotrasporti «Tel» di Venezia, pilotato da Settimo Martellato e con a bordo il fratello del conducente a nome Carlo. Giunto in prossimità di Sacile e precisamente in frazione di Cornadella l'autista per evitare una collisione con un autocarro che l'incrociava, fors'anche abbagliato dai fari si portava sulla fila dei paracarri che costeggiano la strada e, dopo averne divelto uno, perso il controllo del pesante convoglio finiva nel profondo fossato che costeggia la strada. L'autocarro, spinto dall'energia scavalcava una «passata» che immette nella casa di un contadino e precipitava nuovamente nel fosso, tuffando letteralmente tutto il cofano nella terra.

Mentre dal pauroso incidente il conducente usciva con ferite multiple ma che, salvo complicazioni, non presentano alcuna gravità, il di lui fratello Carlo rimaneva ucciso sul colpo.

Il ferito è stato prontamente ricoverato al nostro Civico Ospedale, dove gli sono state prodigate le cure del caso ed è tuttora tenuto in osservazione.

La salma, dopo i rilievi di legge, è stata rimossa e trasportata nella camera mortuaria dell'ospedale.

MANIAGO

L'anno scolastico inaugurato all' Istituto Tecnico

E' stato solennemente inaugurato l'anno scolastico all'Istituto Tecnico inferiore, da quest'anno passato all Ente Nazionale per la diffusione della cultura.

Oltre il collegio dei professori, gli alunni e molti genitori di essi, c'erano le autorità e le rappresentanze delle istituzioni locali. Durante la Messa don Enrico Castellarini ha rivolto appropriate parole agli allievi e agli insegnanti.

Quindi alla scuola ove il preside dottor Michele Giacomelli ha tenuto un applaudito discorso sulla scuola prima e dopo la guerra, sulla riforma fascista, sull'Associazione Nazionale per la diffusione della cultura che, organo parastatale, ha assorbito questo istituto di Maniago, il quale, distante da altri centri scolastici, in una magnifica posizione, dovrà avere il massimo sviluppo. Ha dichiarato che fin da questo anno la scuola sarà parificata, con vantaggio dei frequentanti e delle famiglie.

Gli ha risposto il vice podestà camerata Mario Dorigo, assicurando che il Comune appoggerà questa istituzione, vanto di Maniago.

Si è passati quindi alla visita ai locali, attrezzati modernamente, con ogni comodità, riscaldamento a termosifone e con felice esposizione di tutte le aule al mezzogiorno.

Il collegio dei professori è composto del preside dott. Michele Giacomelli, dei nuovi mandati dall'associazione prof. Salvatore Sotera, prof.ssa Maria Fiorenza, prof.ssa Giuseppina Maja, geom. C. M. Argo Beltrame per la educazione fisica ai maschi e delle riconfermate prof.ssa Lucia Cisco, dott. Fausto Missio, prof.ssa Gabriella Tami; signora Angelina Tami, Don Enrico Castellarin per la religione.

I funerali d'una Piccola Italiana

Si sono svolti i funerali della Piccola Italiana di anni 6 Luigia Maddalena di Dante unico fiore della casa, strappata in pochi giorni all'affetto della famiglia mentre il padre è in Inghilterra. Balilla e Piccole Italiane l'accompagnarono per cinque chilometri dalla frazione di Campagna al nostro camposanto. La capo centuria si.na Tami ha fat. La capo-centuria sig.na Tami ha fat doglianze.

CAVASSO NUOVO

Prò monumento di Colle

Al Segretario del Comitato prò Monumento di Colle, sono state recapitate le seguenti offerte: lire 30 dalla latteria turnaria di Colle; lire 50 da Facchin Francesco dal Belgio; lire 50 da Di Venuto Antonio di Colle; lire 20 da Di Bernardo Severino di Colle.

PRECENICCO

Vigilanza sui prezzi

Sotto la presidenza del Podestà, si è riunita in Municipio la Commissione Comunale di vigilanza dei negozianti e di tutti gli altri rami del commercio. E' stato pure redatto il nuovo listino massimo dei generi di prima necessità.

SPILIMBERGO

Ai Fascisti

I fascisti sono invitati ad intervenire alla conferenza sui diritti coloniali dell' Italia che l'avv. Ugo E. Imperatori terrà questa sera, alle ore 21, nella sala Artini, ad iniziativa della locale sezione dell' Istituto Fascista di Cultura.

Riunione di operai

Il Delegato di Zona dei Sindacati fascisti dei lavoratori della Industria ha convocato gli operai dei Cantieri Rovina, Orio, S. V. E. M., e del Deposito «F. Chiarle», ed ha loro parlato per l' istituzione di una cucina economica che possa accoglierli per consumare il pranzo durante il periodo della stagione invernale. La proposta del camerata Pittini è stata accolta con compiacimento dalle maestranze.

Nell' Opera Balilla

Il Presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla ha tenuto rapporto agli Ufficiali preposti all' inquadramento ed ha concretato il programma da svolgersi per la settimana del Balilla, e fissate le modalità per l' inaugurazione dei Labari e delle Fiamme che seguirà domenica 8 dicembre. Al rapporto era pure presente il Segretario del Fascio.

Cade dalla bicicletta

Wanda Bruna [illegible]sti, a causa di una brusca [illegible], cadeva in malo modo riportando la frattura completa dell avambraccio destro. Guarirà in 30 giorni.

Ai corrispondenti

Da tutta la provincia ci è pervenuta una tale quantità di notizie, in gran parte riferentisi alle donazioni alla Patria, che ci troviamo costretti a sacrificare quasi per intero il servizio dei corrispondenti trasmesso nella giornata di ieri, malgrado si sia rinunciato a questa pagina ogni sabato dedicata alla cultura.

Lo spazio non è di gomma: richiamiamo i corrispondenti perciò alla massima brevità e invitiamo i Fasci a considerare che la carta è preziosa e i Comuni della provincia sono 173.

MORUZZO

Iniziative fasciste

Si sono riuniti in Municipio, sotto la presidenza del Commissario Prefettizio e del Segretario del Fascio, il Direttorio del Fascio al completo e il Comitato Comunale dell'Opera Balilla.

Sono stati trattati argomenti per la attività del Partito e per la vita economica del Comune. E' stata formata una Commissione per la vigilanza sui prezzi dei generi alimentari posti in vendita nei negozi del Comune, la quale entrerà subito in funzione e provvederà a che non succedano abusi. E' stata iniziata una sottoscrizione che ha già dato esito soddisfacente per l'acquisto di 2 radio rurali che saranno installate l'una nelle scuole di Moruzzo, l'altra in quella di Santa Margherita.

TARCENTO

Nel Fascio

Si è riunito il Direttorio del Fascio con la partecipazione dei capi settore e del presidente del Comitato Comunale dell'Opera Balilla.

Il Segretario del Fascio ha annunciata la nomina, per ciascun settore, di una visitatrice fascista; la costituzione del gruppo Massaie rurali, al quale è necessario affluiscano numerose le iscrizioni delle nostre donne. Ha informato quindi sull'ottimo andamento della raccolta per la assistenza invernale. Il Comandante del Fascio Giovanile ha riferito in merito alla dotazione di fucili ai Giovani Fascisti ed alla raccolta dei rottami di ferro. Indi il vice presidente del Dopolavoro comunale ha parlato sulla riorganizzazione, quasi compiuta, dell'organizzazione dopolavoristica e sugli accordi intervenuti con il locale Cinema Teatro che accorderà lo sconto del 20 per cento su tutti gli spettacoli ai dopolavoristi in possesso della tessera dell'anno XIV. La riunione ha avuto termine col saluto al Duce.

Significativi gesti in seno all'Opera Balilla

Con i loro risparmi hanno voluto contribuire al pagamento di tessere dell'O. N. B. per l'anno XIV delle loro compagne bisognose della IV. classe: Piccole Italiane Miria Miani con lire 10; Luciana Farinetti con lire 5; Maura Marcuzzi con lire 5.

Il balilla Martino Farinetti ha versato pure altre lire 3 per completare il pagamento della tessera di un suo compagno, di classe V.

Gli alunni della prima e della seconda classe di Segnacco hanno raccolto la somma di lire 5 per l'acquisto di un tessera dell'Opera Balilla per un compagno povero.

* * *

Il balilla Felice Luciano di Massiliano della classe III, ha offerto alla Patria una posata in argento avuta in dono nell'occasione di una lieta ricorrenza in famiglia.

Riunione di commercianti

Si è svolta al Teatro Comunale una riunione di tutti i commercianti indetta dalla locale Delegazione Fascista. Presiedeva la riunione il Segretario del Fascio ed erano presenti il presidente dei commercianti, i membri del Direttorio, i capi settore ed i dirigenti delle organizzazioni sindacali. Il Segretario del Fascio ha ricordato le norme alle quali devono attenersi i commercianti ed in special modo sull'obbligo di tenere esposto il listino dei prezzi e l'apposizione dei cartellini sulle merci poste in vendita. Ha insistito sulla necessità, per ridurre al minimo il consumo della carta, di sopprimere i sophainvolti, raccomandando che sia evitato l'acquisto, da ora in avanti, di qualsiasi genere di provenienza estera. Lo stesso Segretario del Fascio ha informato che sarà pubblicato e costantemente aggiornato il nuovo listino dei prezzi e che faranno parte della Commissione di vigilanza, già istituita, anche una quarantina di operai, cosicchè la vigilanza stessa sarà completa. Pertanto, ha richiamata l'attenzione dei commercianti sui gravi provvedimenti che saranno presi a carico di coloro che non si atterranno scrupolosamente alle norme impartite. Per il consumo delle carni dovranno essere osservate integralmente le superiori disposizioni. Ha annunciato la prossima apertura, nel capoluogo, di uno spaccio di vendita di pesce fresco ed ha intrattenuto l'uditorio sulla necessità di curare lo allevamento del coniglio.

Beneficenza

La signora Rina Micco Grasselli ha devoluto all'Opera Maternità Infanzia lire 50.

Nella Sezione calcio

La locale sezione calcio ha ripreso con l'anno XIV l'attività che negli anni passati l'ha distinta fra le società sportive della provincia. A dirigere la squadra sono stati incaricati: presidente sig. Carlo Ceschia; Segretario del Fascio; vice presidente C. M. Sietti Vittorio; Cassiere sig. Nini Luigi; Consiglieri: Nicoloso Attilio, Pietro Patriarca, Gobetti Cesare, Ettore Mucciarelli; allenatore: Virgilio Zamboni.

In vista del prossimo campionato la squadra ha iniziato l'allenamento con alcune partite amichevoli. Queste prime prove hanno dimostrato una efficienza tale da far bene sperare per il prossimo campionato. Domenica si svolgerà un'altra partita di allenamento. Ospiti della Tarcentina saranno i giocatori di Osoppo. La partita avrà una importanza maggiore di quelle già disputate in quanto essa servirà a fare la selezione degli elementi delle due squadre che insieme dovranno prossimamente cimentarsi in un incontro con la squadra di Villalco sul campo di questa ultima.

CODROIPO

Il listino dei prezzi

Diamo il nuovo listino dei prezzi massimi andato in vigore con il giorno 27 corrente:

Pane di frumento di prima qualità confezionato con farina tipo 1 in forme di pasta molle sfilatini da gr. 170-200 al kg. lire 1,65; pane comune confezionato con farina tipo 2 in forme da gr. 250 a 1,45; id. oltre grammi 250 e fino a gr. 500 a 1,30; farina di frumento tipo 0 a 1,60; farina di granoturco bianca e gialla comune a 0,95; farina di granoturco gialla e bianca nostrana a 1; pasta alimentare comune extra a 2,20; riso camolino extra a 1,55; fagiuoli secchi scritti comuni a 2; patate nostrane senza scarto a 0.50; carne di manzo primo taglio con osso o giunta a 5; id. secondo taglio con osso o giunta a 4.50; id. primo taglio senza osso a 6.50; id. primo taglio polpa depurata a 8; carne suina fresca, braciuole, a 7; id. suina fresca, cosiole a 6; salame friulano a 12,50; merluzzo Labrador inquotato; stoccafisso Hammerfest a 5; uova conservate a 0.40; lardo alto nostrano a 6.50; strutto nostrano a 6.50; formaggio reggiano e parmigiano, produzione 1934 a 8,50; formaggio latteria Friuli semigrasso stagionato tre mesi a 6,20; burro di latteria Friuli a 12; burro naturale comune tipo lombardo a 11; olio d oliva extra vergine a 6,40; olio di semi prima qualità a 6; zucchero cristallino a 6; caffè Santos tostato a 30,50; latte al litro in negozio ed a domicilio cent. 70; latte in latteria a 65; carbone veget. al minuto 0.45; sapone, tipo unico, pezzi da gr. 200 cent. 50; sapone, tipo unico, da gr. 400 lire 1; petrolio illuminante sciolto al litro 3,70. Carne di vitello, primo taglio lire 6,30; id. secondo taglio 5,80; polpa di vitello, primo taglio 8,70; vacca prima taglio a 4; id. secondo taglio a 3,50.

PALMANOVA

La commissione per le imposte dirette

La Commissione Mandamentale di prima istanza per le imposte dirette è stata così costituita:

Avv. cav. uff. Guglielmo Bearzi di Palmanova, presidente; cav. Gino Olivo di Palmanova, vice presidente; membri effettivi: cav. dr. Carlo Costantini, Scala di Palmanova; geom. Archimede Taverna di San Giorgio di Nogaro; Antonio Bini di Chiopris Viscone; Pietro D'Ambrosio di Castions di Strada; enot. Amos Brugger di Bagnaria Arsa; Antonio Businelli di San Giorgio di Nogaro; Gandin Antonio di Gonars; Arrigo De Biasio di Palmanova; membri supplenti: Giuliano Corso di Marano Lagunare; geom. Romolo Vidale di Bagnaria Arsa; Giuseppe D' Este di Bicinicco; Giovanni Morelli De Rossi di S. Maria la Longa; membri aggiunti effettivi: per. Graziano Pez di Porpetto; ing. Vasco Sommaggio di Palmanova; geom. Dante Diana di Castions di Strada; geom. Giovanni Turchetti di Trivignano Udinese; membri aggiunti supplenti: geom. Arnaldo Marzuttini di Gonars per. Amiro Marcuzzi di Santa Maria la Longa.

Ai dopolavoristi

La Segreteria del locale Dopolavoro avverte tutti i dopolavoristi che è necessario siano in possesso della tessera dell'anno XIV (quota di lire 4.50), per poter usufruire delle riduzioni al campo sportivo e al cinematografo.

CASTIONS DI STRADA

Nella Sottosezione Artiglieri

Il camerata Angelo D'Ambrosio è stato nominato segretario tesoriere della Sottosezione degli Artiglieri del nostro Comune.

BUIA

Riunione fascista

Il Segretario del Fascio, con l'intervento del Podestà e del Direttorio ha riunito tutti i fascisti ed i Giovani Fascisti nella sala della sede, intrattenendoli sul momento politico attuale, sulle direttive del Partito quali sono prospettate dalle superiori autorità e specialmente sulle misure da adottarsi per fronteggiare le sanzioni. Ha elogiato l'iniziativa della raccolta dei metalli nelle scuole e parecchi fascisti hanno voluto, seduta stante, con patriottica iniziativa, offrire oggetti d'oro e d'argento alla Patria.

Nella circostanza, alla presenza degli interessati e del direttorio del Fascio femminile, sono stati distribuiti dodici diplomi di benemerenza assegnati dal Segretario Federale ai dirigenti della Colonia Elioterapica.

Nozze

Il tenente del Genio Gino Mittoni, ha celebrato le nozze con la signorina Teresa Savonitti di Lino. Il rito si è svolto nella chiesa di Madonna di Buia. Testimoni il cav. Matteo Savonitti, zio della sposa ed il cognato. La famiglia ha voluto festeggiare la felice circostanza con benefico pensiero alle opere ed istituzioni locali.

Agli sposi il nostro fervido augurio.

TAVAGNACCO

Visita pastorale a Pagnacco

S. E. l'Arcivescovo di Udine ha compiuto la visita pastorale a Pagnacco. La popolazione e le associazioni locali hanno accolto festosamente il Presule. Dopo il saluto di benvenuto dato dal parroco dottor don Dorigo, a nome dei parrocchiani, si è formato un lungo corteo diretto alla volta della Chiesa, sfarzosamente illuminata. Prestava servizio la banda locale del Fascio Giovanile.

Vi è stata la comunione generale e la cresima di circa cento ragazzi, e si è svolta una solenne processione al cimitero e una funzione di chiusura.

CERVIGNANO

Polizze all'Erario

Il presidente della locale Sezione Combattenti «Guido Brunner» ci comunica che gli sono pervenute per l'inoltro alle superiori autorità tre polizze per combattenti di lire 1000 ciascuna. I generosi donatori ex-combattenti che vollero in questo storico momento offrire alla Patria la loro polizza sono: Berto Riccardo, Abele Leva e Albino Gioca, tutti e tre domiciliati in Villa Vicentina e inscritti alla nostra Sezione.

RUDA

Refezione scolastica

La sig.ra Salem di Saciletto, consorte del Podestà di Trieste ha con pensiero squisitamente fascista segnalato al Fascio di distribuire per tutto l'inverno, la refezione a venti bambini bisognosi di Saciletto, Altene. L'Opera Balilla beneficherà con la refezione altri 40 balilla e Piccole Italiane di Villa Vicentina, Ruda e Perteole.

Nell'Opera Balilla

Il Comitato Comunale dell' Opera Balilla ha fatto costruire nel locale scolastico delle Scuole elementari del capoluogo, un gioco per la palla canestro ad uso delle Giovani Italiane ed Avanguardisti. Si sono iniziati i vari corsi di canto corale, cucito, economia domestica, per Giovani e Piccole Italiane. Il Patronato scolastico ha distribuito ai bambini sussidiati requisiti scolastici e testi per la lettura.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Il listino dei prezzi

La Commissione Mandamentale per l'adeguamento prezzi, ha approvato il seguente listino in vigore dal 20 novembre:

Burro di latteria Friuli a 11; burro naturale di Lombardia a 8,50; caffè tostato miscella famiglia a 30; stoccafisso Hammerfest prima qualità a lire 5; olio di oliva extra vergine lire 6.50; olio raffinato a 6,20; olio di semi prima qualità a 5,90; zucchero cristallino lire 6; zucchero semolato raffinato 6.20; zucchero semolato pilè 6,20; pasta comune extra lire 2,25; riso originario camolino extra 1.55; fagioli friulani scritti comuni 1,70; farina granoturco gialla comune lire 0.80; farine granoturco gialla e bianca nostrana 0.90; farina di frumento n. 0 lire 1.65; formaggio reggiano e parmigiano produzione 1934 a 8,40; formaggio latteria Friuli fino a tre mesi a 6,20; cotechini e musetti a 6,80; salsiccia a 7,80; salame friulano a 11; lardo nostrano a 6,80; strutto nostrano a 6,80; latte a domicilio 0,60; patate nostrane 0.50; uova fresche 0.50 l'una; uova conservate 0.40 l'una; sapone tipo unico pezzi gr. 200 a 0.50 al pezzo; sapone tipo unico pezzi gr. 400 a lire 1 al pezzo; petrolio a 3,70 al litro; manzo lire 5,20; polpa di manzo (disossata) a 7,20; vacca a 4.20; polpa di vacca (disossata) a 7,20; maiale, costole a 6; braciuole a 6; pane di prima qualità confezionato con farina tipo 1 forme di pasta molle e sfilatini da 170 a 200 gr. a lire 1,65; pane comune confezionato con farina tipo 2 forme da gr. 250 lire 1,45; forme da gr. 500 lire 1.30.

Operai in Africa orientale

Ieri mattina, a mezzo dell'Ufficio di Collocamento dell'Industria, sono partiti venti operai destinati nei lavori in Africa Orientale.

Nuovo autoservizio Morsano-S. Vito

Con il 1 dicembre prossimo, la Società «Saita» intraprenderà con comode autocorriere un servizio celere giornaliero di due corse fra Morsano e S. Vito e quindi per Udine e Trieste, mentre nei giorni di venerdì, ricorrendo il mercato settimanale di S. Vito, saranno effettuate quattro corse.

L'orario dei barbieri

Da oggi sabato, i negozi di barbieri si chiuderanno alle ore 20 e ciò in seguito a nuovo decreto prefettizio.

Cinema del Dopolavoro

Questa sera sabato e domani domenica nella sala del Littorio sarà proiettato il film «La signora di tutti» tratto dal romanzo di Salvator Gotta. Precederà lo spettacolo un film Luce.

Gara di calcio

Domani alle ore 14 nel campo sportivo del Littorio si svolgerà una interessante gara di calcio tra le «vecchie glorie» casarsesi e la forte squadra del 1. Battaglione del 2.o Fanteria «Re» qui di stanza. Viva è l'aspettativa. L'incasso netto sarà devoluto a favore del locale Comitato Comunale dell'O. N. Balilla.

PINZANO AL TAGLIAMENTO

Vigilanza sui prezzi

Convocato dal Podestà si è riunito il Comitato di vigilanza sui prezzi dei generi di vendita nei vari negozi, precisando prezzi e modalità di vendita secondo le norme stabilite dalle autorità superiori.

CASARSA

Cinema del Dopolavoro

Oggi (dalle ore 18) e domani (dalle ore 15), con orario continuato, sarà proiettato al Dopolavoro ferroviario l'interessante film storico «Campo di Maggio» diretto da G. Forzano. Precederà il Giornale Luce sonoro.

RONCHIS

Dopolavoro rurale

Nella sede del Fascio è stata tenuta la prima riunione per la costituzione del Dopolavoro rurale. Dopo relazione verbale, fatta dal Segretario della Sezione, che ha spiegato il motivo e l'importanza di tale attività, i numerosi agricoltori presenti hanno entusiasticamente aderito. Essi nel contempo hanno promesso di dare la più fattiva opera per la resistenza alle sanzioni.

Dal Segretario stesso è stato designato il camerata Tullio Ravanello a dirigere l'attività della nuova istituzione.

S. GIOVANNI AL NATISONE

La conferenza di stasera a Villanova dell'Iudrio

Questa sera alle ore 19.30, come annunziato, sarà tenuta a Villanova dell' Judrio in una sala delle Scuole comunali, una interessante conferenza sul tema: «L'attuale momento politico e le inique sanzioni». Dato l'importante argomento è attesa con vivo entusiasmo la parola incitatrice del volontario e mutilato di guerra Federico Botti del Fascio di Udine.

TALMASSONS

Di un incendio che a Flambro ha distrutto ieri una casa colonica, diamo notizia in cronaca di Udine.

Una pubblicazione sull'Etiopia per i lavoratori agricoli

La Confederazione Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura ha pubblicato un pregevole opuscolo di un centinaio di pagine, dal titolo «L'Etiopia», corredato di numerose e originali illustrazioni e di due cartine geografiche a colori.

La pubblicazione, che è un efficace avviamento alla conoscenza generale dell'Etiopia è un onesto e disinteressato rapporto sulle cose di quel territorio che la risoluta volontà dell'Italia fascista, forte del suo buon diritto, giorno per giorno accosta alla nostra sensibilità. La pubblicazione sarà distribuita gratuitamente a cura della Confederazione a diecine di migliaia di lavoratori agricoli per il tramite delle Unioni Provinciali.